*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)* **Anno 127° — Numero 270**

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Giovedì, 20 novembre 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

## AVVISO AGLI ABBONATI

**In ultima pagina sono indicati i nuovi canoni di abbonamento alla «Gazzetta Ufficiale» per l'anno 1987 secondo quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro 29 settembre 1986** (*G.U.* n. 242 del 17 ottobre 1986).

**Per evitare l'interruzione dell'invio dei fascicoli è indispensabile rinnovare l'abbonamento utilizzando, preferibilmente, i moduli di conto corrente personalizzati già spediti.**

**Si fa presente che la continuazione dell'abbonamento sarà sospesa a coloro che non risulteranno in regola con il rinnovo alla data del 31 dicembre 1986.**

## SOMMARIO

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI ED ESAMI

## SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO N. 1:

*Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n.* **74:**

**Fabbrica accumulatori Uranio, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 22 ottobre 1986.

**Ceramica Delta, società per azioni, in Fiorano Modenese:** Obbligazioni sorteggiate il 23 settembre 1986.

**Promozione immobili industriali, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1986.

**Bosco & C., società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1986.

**I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni «IRI 1985/1999 tasso indicizzato» sorteggiate il 28 ottobre 1986.

**Istituto regionale di credito agrario per l'Emilia-Romagna - Bologna, ente di diritto pubblico:** Obbligazioni sorteggiate il 14 ottobre 1986.

**Banco di Napoli:** Obbligazioni «OO.PP. tasso variabile 1986/1998 - 32ª emissione» sorteggiate il 23 ottobre 1986.

**Banco di Napoli:** Obbligazioni «OO.PP. tasso variabile 1985/2000 - 23ª emissione» sorteggiate il 23 ottobre 1986.

**Banco di Napoli:** Obbligazioni «O.C.I. tasso variabile 1982/1987 - 6ª emissione» sorteggiate il 23 ottobre 1986.

**Banco di Napoli:** Obbligazioni «O.C.I. 13% - 1979/1994 - 2ª emissione» sorteggiate il 23 ottobre 1986.

**Banco di Napoli - Direzione generale:** Obbligazioni «Opere pubbliche» sorteggiate il 23 ottobre 1986.

**OMES - Costruzioni meccaniche, società per azioni, in Santorso (Vicenza):** Obbligazioni sorteggiate il 3 novembre 1986.

**OMAG, società per azioni, in Cassinetta di Lugagnano (Milano):** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1986.

**Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni «9% - 1975/1995 - 4ª emissione - 2ª e 3ª tranche» sorteggiate il 1° ottobre 1986.

**Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni «13% - 1981/1996 - 9ª emissione - 2ª tranche» sorteggiate il 1° ottobre 1986.

**Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni «12% - 1979/1994 - 7ª emissione» sorteggiate il 1° ottobre 1986.

**Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni «10% - 1977/1997 - 5ª emissione - 3ª tranche» sorteggiate il 1° ottobre 1986.

**Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni «7% - 1973/1993 - 3ª emissione» sorteggiate il 1° ottobre 1986.

**Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni «6% - 1969/1989 - 1ª emissione - 3ª tranche» sorteggiate il 1° ottobre 1986.

**Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni «7% - 1971/1991 - 2ª emissione - 3ª tranche» sorteggiate il 1° ottobre 1986.

**Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni «7% - 1970/1990 - 2ª emissione - 2ª tranche» sorteggiate il 1° ottobre 1986.

SUPPLEMENTO N. 2:

*Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n.* **75:**

**Credito navale, sezione autonoma dell'Istituto mobiliare italiano, in Roma:** Estrazione di obbligazioni.

**Istituto mobiliare italiano, ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 15 ottobre 1986.

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1986, n. 764.

**Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Parma.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2797, e modificato con regio decreto 30 ottobre 1930, n. 1772, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Gli articoli da 329 a 339, relativi alla scuola di specializzazione in conserve alimentari di origine vegetale che muta denominazione in scuola di specializzazione in «chimica e tecnologia alimentari», sono soppressi.

Art. 2.

Gli articoli da 340 a 348, relativi alla scuola di perfezionamento in fisica dello stato solido che muta denominazione in «scienza e tecnologia dei materiali», sono soppressi.

Art. 3.

Dopo l'art. 183, e con lo spostamento della numerazione successiva, sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi all'istituzione della scuola di specializzazione in «chimica e tecnologia alimentari», afferente alle facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, di economia e commercio e di farmacia, della scuola di specializzazione in «scienza e tecnologia di materiali», afferente alla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e della scuola di specializzazione in «malattie infettive», afferente alla facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 4.

*Scuola di specializzazione in chimica e tecnologia alimentari*

Art. 184. — È istituita la scuola di specializzazione in «chimica e tecnologia alimentari» presso l'Università degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di formare personale specializzato nella chimica e tecnologia alimentari da inserire nella pubblica amministrazione, in enti di ricerca e nell'industria, per compiti di ricerca e sviluppo di processi e prodotti, controllo di qualità e assistenza tecnica ai processi.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chimica e tecnologia alimentari.

Art. 185. — La scuola ha la durata di due anni.

Ciascun anno di corso prevede un totale di trecentosessanta ore di lezioni teoriche e di esercitazioni pratiche. Il numero massimo di iscritti è di venti per ogni anno di corso per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 186. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola concorrono le facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, farmacia ed economia e commercio.

Art. 187. — Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola laureati in chimica, chimica industriale, ingegneria chimica, chimica e tecnologia farmaceutiche, farmacia, scienze biologiche, scienze delle preparazioni alimentari, scienze agrarie.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso università straniere e che sia equipollente ai sensi dell'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Art. 188. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

*1° Anno:*

1) chimica degli alimenti;

2) biochimica applicata ed enzimologia industriale;

3) microbiologia nell'industria alimentare,

4) chimica analitica applicata agli alimenti;

5) insegnamento opzionale;

6) insegnamento opzionale.

*2° Anno:*

1) impianti chimici e operazioni unitarie nell'industria alimentare;

2) chimica e tecnologia del condizionamento degli alimenti;

3) controllo di qualità e di processo nell'industria alimentare;

4) legislazione e normativa nel settore alimentare;

5) insegnamento opzionale;

6) insegnamento opzionale.

Sono insegnamenti opzionali:

1) chimica delle sostanze organiche naturali;

2) genetica applicata;

3) biotecnologia nell'industria alimentare;

4) chimica e tecnologia della fermentazione;

5) tecniche separative e metodi cromatografici di analisi;

6) chimica degli additivi;

7) chimica e tossicologia dei contaminanti;

8) chimica dei prodotti dietetici;

9) igiene nell'industria alimentare;

10) scienza della nutrizione;

11) organizzazione aziendale e tecniche di ricercato di mercato nell'industria alimentare;

12) aspetti culturali e sociali dell'alimentazione;

13) tecnologia del freddo nella conservazione degli alimenti;

14) chimica e tecnologia delle bevande alcoliche;

15) chimica e tecnologia del latte e derivati;

16) chimica e tecnologia degli oli e dei grassi;

17) chimica e tecnologia dei cereali e derivati;

18) chimica e tecnologia della conservazione delle carni;

19) chimica e tecnologia della conservazione dei vegetali;

20) analisi e trattamento degli effluenti nell'industria agro-alimentare.

Art. 189. — All'inizio di ciascun anno di corso gli specializzandi dovranno concordare con il consiglio della scuola la scelta dei corsi opzionali, che dovranno costituire orientamento all'interno della specializzazione, e l'attività sperimentale di laboratorio che sarà svolta sotto la guida di un relatore nominato dal consiglio della scuola.

Ai fini della frequenza alla lezioni teoriche e alle attività pratiche il consiglio della scuola potrà riconoscere utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività attinente alla specializzazione, svolta all'estero in laboratori universitari o extrauniversitari

I corsi sono integrati da esercitazioni pratiche. Sono inoltre previsti seminari interni e visite di studio. Per lo svolgimento delle attività didattiche e delle esercitazioni, la scuola può avvalersi oltre che delle strutture universitarie anche di quelle di enti di ricerca specializzati, nonché di industrie del settore.

Art. 190. — L'Università, su proposta del consiglio della scuola, è autorizzata ad accettare contributi e a stabilire convenzioni con enti pubblici e privati, con finalità di sovvenzionamento e di utilizzazione di strutture extrauniversitarie per lo svolgimento delle attività didattiche degli specializzandi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82.

*Scuola di specializzazione in scienza e tecnologia dei materiali*

Art. 191. — È istituita la scuola di specializzazione in scienza e tecnologia dei materiali presso l'Università di Parma.

La scuola ha il compito di formare figure professionali capaci di progettare, selezionare e provare i materiali in funzione delle applicazioni specifiche, partendo da una comprensione della loro struttura interna a livello chimico-fisico.

La scuola rilascia il titolo di specialista in scienza e tecnologia dei materiali.

Art. 192. — La scuola ha la durata di due anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Ciascun anno prevede almeno centocinquanta ore di insegnamento e almeno cento ore di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di venti iscritti per ciascun anno di corso per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 193. — Concorrono al funzionamento della scuola le facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e il dipartimento di fisica e gli istituti di chimica generale, chimica organica, strutturistica chimica e chimica fisica. Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 194. — Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati dei corsi di laurea in chimica, chimica industriale, fisica e ingegneria.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso università straniere e che sia equipollente, ai sensi dell'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, a quelli richiesti nei commi precedenti.

Art. 195. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

*1° Anno:*

fisica dei materiali;

chimica dei materiali;

laboratorio materiali;

un insegnamento scelto fra quelli opzionali;

partecipazione a corsi seminariali.

Il primo anno va integrato, a giudizio del consiglio della scuola, da uno o più dei seguenti corsi che integrino la preparazione dei laureati provenienti da diversi corsi di laurea:

fondamenti di chimica dei materiali;

fondamenti di fisica della materia;

fondamenti di ingegneria dei materiali.

*2° Anno:*

comportamento e affidabilità;

struttura e caratterizzazione dei materiali;

due insegnamenti tra quelli opzionali;

partecipazione a corsi seminariali.

Gli insegnamenti opzionali sono i seguenti:

laboratorio materiali II;

chimica fisica dei materiali;

tecnologia e processi di fabbricazione;

caratterizzazione, struttura e proprietà dei materiali

materiali metallici;

materiali ceramici;

materiali semiconduttori;

materiali polimerici;

materiali compositi;

materiali magnetici;

materiali strutturali;

biomateriali;

scienza delle costruzioni e proprietà meccaniche dei materiali;

corrosione e protezione dei materiali;

tecniche informatiche e di elaborazione dei dati;

superfici e interfacce;

fisica e tecnologie dei dispositivi;

fondamenti di cristallografia e strutturistica;

criteri di scelta dei materiali;

analisi chimico-fisica dei materiali;

principi delle tecnologie dei materiali.

Art. 196. — All'inizio di ciascun anno di corso gli specializzandi dovranno concordare con il consiglio della scuola la scelta dei corsi opzionali che dovranno costituire orientamento all'interno della specializzazione e l'attività sperimentale di laboratorio che sarà svolta sotto la guida di un relatore nominato dal consiglio della scuola.

Su parere del consiglio della scuola verranno riconosciute attività inerenti alla specializzazione svolta presso enti pubblici o privati anche nell'ambito di convenzioni specifiche.

Art. 197. — Il corso si conclude con un esame di diploma, che consiste nella discussione di una dissertazione scritta, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative sulla scienza e tecnologia dei materiali.

*Scuola di specializzazione in malattie infettive*

Art. 198. — È istituita la scuola di specializzazione in malattie infettive presso l'Universita degli studi di Parma.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo delle malattie infettive e di fornire le competenze professionali relative alle malattie infettive, alla epidemiologia, alla diagnostica di laboratorio in malattie infettive, alla medicina delle comunità, con le conseguenti possibilità operative nel Servizio sanitario nazionale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in malattie infettive.

Art. 199. — La scuola ha la durata di quattro anni. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Art. 200. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 201. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 202. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

*a)* etiologia e patogenesi;

*b)* epidemiologia e prevenzione;

*c)* metodologie diagnostiche di laboratorio;

*d)* patologia e clinica delle malattie infettive.

Art. 203. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

*a)* Etiologia e patogenesi:

batteriologia medica;

virologia medica;

parassitologia e micologia medica;

immunologia delle malattie infettive.

*b)* Epidemiologia e prevenzione:

epidemiologia, statistica e informatica delle malattie infettive;

medicina delle comunità;

legislazione sanitaria delle malattie infettive.

*c*) Metodologie diagnostiche di laboratorio:
tecniche batteriologiche;
tecniche virologiche;
tecniche parassitologiche e micologiche;
tecniche immunologiche.

*d*) Patologia e clinica delle malattie infettive:
clinica delle malattie infettive;
terapia delle malattie infettive;
malattie tropicali e subtropicali;
metodologia clinica delle malattie infettive.

Art. 204. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) e in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'apprendimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

*1° Anno:*

Etiologia e patogenesi (ore 150):
batteriologia medica. . . . . . . . . . ore 50
virologia medica. . . . . . . . . . . . » 50
parassitologia e micologia medica. . » 50

Epidemiologia e prevenzione (ore 70):
epidemiologia, statistica ed informatica delle malattie infettive . . . . . . . . . . » 70

Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 180):
metodologia clinica delle malattie infettive. . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 180

Monte ore elettivo . . . ore 400

*2° Anno:*

Etiologia e patogenesi (ore 50):
immunologia delle malattie infettive . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ore 50

Metodologie diagnostiche di laboratorio (ore 200):
tecniche batteriologiche . . . . . . . . » 60
tecniche virologiche . . . . . . . . . . » 80
tecniche parassitologiche e micologiche . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 60

Patologia e clinica delle malattie infettive ore (150):
malattie tropicali e subtropicali . . . » 150

Monte ore elettivo . . . ore 400

*3° Anno:*

Epidemiologia e prevenzione (ore 60):
medicina delle comunità . . . . . . . ore 40
legislazione sanitaria delle malattie infettive. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 20

Metodologie diagnostiche di laboratorio (ore 80):
tecniche immunologiche. . . . . . . . » 80

Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 260):
clinica delle malattie infettive . . . . » 260

Monte ore elettivo . . . ore 400

*4° Anno:*

Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 400):
clinica delle malattie infettive . . . . ore 300
terapia delle malattie infettive . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 205. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:
divisione malattie infettive;
istituto di microbiologia;
ambulatorio centro terapia e profilassi epatite virale;
laboratorio istituto di microbiologia;
laboratori divisione malattie infettive.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
*Registrato alla Corte dei conti addì 10 novembre 1986*
*Registro n. 83 Istruzione, foglio n. 36*

**86G1115**

*DECRETI MINISTERIALI*

## MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 16 ottobre 1986.

**Autorizzazione all'unità sanitaria locale n. 12 di Popoli ad effettuare le operazioni di solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso l'ospedale «SS. Trinità» di Popoli.**

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'unità sanitaria locale n. 12 di Popoli in data 19 settembre 1986, intesa ad ottenere per l'ospedale «SS. Trinità» di Popoli — già autorizzato al prelievo di rene con decreto ministeriale del 15 luglio 1982 — l'autorizzazione per l'espletamento dell'attività di solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico, da effettuarsi a cura di sanitari già autorizzati al prelievo di cuore;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 22 ottobre 1981;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 23 aprile 1982 e in data 5 dicembre 1985;

Considerato che in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed ai pareri formulati dal Consiglio superiore di sanità nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale «SS. Trinità» di Popoli è autorizzato, limitatamente alle strutture, all'espletamento delle attività di solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di solo prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto debbono essere effettuate presso la sala operatoria dell'ospedale stesso.

Art. 3.

Le attività relative alle operazioni di solo prelievo di cuore debbono essere effettuate dai sanitari già autorizzati, con appositi decreti ministeriali che fanno parte integrante del presente provvedimento, al prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 4.

Il presente decreto è valido fino al 15 luglio 1987 e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente inoltrata istanza di rinnovo dell'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo di cuore da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'unità sanitaria locale n. 12 di Popoli è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 ottobre 1986

*Il Ministro*: DONAT CATTIN

**86A8880**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 24 ottobre 1986.

**Liquidazione coatta amministrativa della società Cooperativa lavoratori operai braccianti edili e affini - C.L.O.B.E.A., in Bagnarola di Cesenatico, e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la relazione dei liquidatori ordinari della società Cooperativa lavoratori operai braccianti edili e affini - C.L.O.B.E.A., con sede in Bagnarola di Cesenatico (Forlì), dalla quale si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società Cooperativa lavoratori operai braccianti edili e affini C.L.O.B.E.A., con sede in Bagnarola di Cesenatico (Forlì), costituita per rogito notaio dottor D. Sabbatini, in data 8 giugno 1976, è posta in

liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Stefano Lucchi, nato a Cesena il 1° novembre 1955, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1986

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

**86A8819**

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 18 giugno 1986.

**Determinazione delle modalità e procedure per la presentazione delle domande per l'ammissione ai benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 dicembre 1985, n. 808, recante interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.**

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 3 della legge 24 dicembre 1985, n. 808, che prevede la concessione di benefici alle imprese nazionali partecipanti a programmi in collaborazione internazionale per la realizzazione di aeromobili, motori, equipaggiamenti e materiali aeronautici;

Visto l'art. 4, comma sesto, della citata legge n. 808/1985, in base al quale il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artiginato stabilisce le modalità e le procedure per la presentazione delle domande e relativa documentazione, ai fini dell'ottenimento dei benefici di cui all'art. 3 della stessa legge;

Vista la delibera con cui il CIPI il 15 aprile 1986, ai sensi dell'art. 4, comma primo, della legge n. 808/1985, ha stabilito le condizioni di ammissibilità dei programmi agli interventi di cui all'art. 3 della stessa legge, indicato le priorità e determinato i criteri per lo svolgimento dell'istruttoria;

Decreta:

Art. 1.

*Presentazione delle domande*

Le domande per l'ammissione ai benefici di cui all'art. 3 della legge n. 808/1985 devono essere presentate dalle imprese interessate in duplice copia al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale con riferimento ad una delle seguenti fasi di programma:

*a*) progettazione, sviluppo, industrializzazione. ed avviamento alla produzione;

*b*) produzione di serie e commercializzazione.

Le domande relative alla fase di progettazione, sviluppo, industrializzazione ed avviamento alla produzione conterranno altresì le richieste di definizione — relativamente a misure, tempi e modi di erogazione, nonchè condizioni e modi di restituzione — del finanziamento e saranno redatte in conformità al modello riportato nell'allegato *A* con la documentazione indicata nell'allegato *C*.

Le domande relative alla fase di produzione di serie e commercializzazione conterranno altresì le richieste di definizione — relativamente a misure, tempi e modi di erogazione — dei contributi concernenti il primo finanziamento finalizzato alla realizzazione di lotto di attività di produzione di serie o a dilazione di pagamento a cliente finale e saranno redatte in conformità al modello riportato nell'allegato *B* con la documentazione indicata nell'allegato *C*.

Qualora rilevi l'incompletezza delle domande, il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato provvede a chiedere i dati e le notizie mancanti.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato può chiedere alle imprese una relazione predisposta da esperti particolarmente qualificati, esterni alla struttura delle imprese richiedenti, in ordine ai principali aspetti del programma.

Art. 2.

*Ammissione dei programmi ai benefici*

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato esamina le domande di cui all'art. 1, secondo le modalità deliberate dal CIPI il 15 aprile 1986.

Acquisito il parere del Comitato, di cui all'art. 2 della legge n. 808/1985, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato formula al CIPI la proposta per l'ammissione dei programmi oggetto delle domande di cui al precedente art. 1 ai benefici di cui all'art. 3 della legge, relativamente alla fase interessata.

La deliberazione del CIPI di ammissione ai benefici è comunicata dal Ministero dell'industria , del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale alle imprese interessate.

Art. 3.

*Provvedimenti per la determinazione dei benefici di cui all'art. 3 della legge n. 808/1985*

In relazione ai programmi ammessi dal CIPI ai benefici della legge n. 808/1985 e con riferimento alla richiesta di definizione di agevolazione contenuta nella domanda dell'impresa il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato emana i provvedimenti di propria competenza ai sensi dell'art. 4, comma nono, della legge n. 808/1985

I decreti di cui al precedente comma sono comunicati dal Ministro dell'industria,del commercio e dell'artigianato -Direzione generale della produzione industriale alla impresa interessate.

Art. 4.

*Provvedimenti per la determinazione dei benefici di cui all'art. 3, comma primo, lettere* b) *e* c), *della legge n. 808/1985 sui finanziamenti successivi.*

Per ottenere — con riguardo ai programmi ammessi dal CIPI ai benefici della legge n. 808/1985 per la fase di produzione di serie e commercializzazione — i provvedimenti di cui all'art. 4, comma nono, della legge stessa sui successivi finanziamenti, le imprese presentano al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale, di volta in volta — in relazione alle esigenze finanziarie connesse ai lotti di attività di produzione di serie con tempi di flusso non inferiori ad un anno, o alle vendite ai singoli clienti finali — documentazione integrativa redatta in conformità agli schemi indicati negli allegati *D* ed *E*.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nel caso che nel corso dell'istruttoria rilevi l'incompletezza della documentazione, provvede a richiedere i dati e le notizie mancanti.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato emana i provvedimenti di propria competenza con riferimento alle richieste di cui al primo comma.

I decreti di cui al precedente comma sono comunicati dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale alle imprese interessate.

Art. 5.

*Provvedimenti per la determinazione dei benefici di cui all'art. 8 della legge n. 808/1985*

Le imprese che, in relazione ai programmi già ammessi dal CIPI ai benefici di cui ai fondi previsti dall'art. 3 della legge 12 agosto 1977, n. 675 e dall'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, abbiano presentato domanda per l'ottenimento dei benefici di cui all'art. 8 della legge n. 808/1985 nel termine prescritto dallo stesso art. 8, comma secondo, sono tenute, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, a presentare al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale, documentazione integrativa conforme al modello riportato nell'allegato *F*.

In relazione ai programmi ammessi dal CIPI e con riferimento alla richiesta di definizione di agevolazioni contenute nella domanda dell'impresa, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato emana i provvedimenti di propria competenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 giugno 1986

*Il Ministro:* ALTISSIMO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1986*
*Registro n. 12 Industria, foglio n. 96*

ALLEGATO *A*

Schema di domanda per l'ammissione ai benefici di cui all'art. 3, comma primo, lettera *a*), della legge n. 808/1985 «Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico» (Fase di progettazione, sviluppo, industrializzazione e avviamento alla produzione) (da inviare in due copie).

*Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale* - Via Molise, 2 - ROMA

La .................................... (ragione sociale, veste giuridica, sede legale e amministrativa della richiedente), intendendo realizzare attività relative alla fase di progettazione, sviluppo, industrializzazione e avviamento alla produzione di un programma di collaborazione internazionale avente per oggetto ........................., chiede l'ammissione di tale programma, relativamente alla suddetta fase, ai benefici di cui all'art. 3, comma primo, lettera *a*), della legge n. 808/1985.

Con la presente chiede altresì la definizione — relativamente a misura, tempi e modi di erogazione, nonché condizioni e modi di restituzione — del finanziamento, ai sensi dell'art. 3, comma primo, lettera *a*), della legge n. 808/1985 delle seguenti attività ............ .................................. (specificare le attività di cui trattasi) che verranno realizzate presso .......................... (insediamenti industriali) e che comporteranno un costo complessivo di lire ..............................

Per quello che concerne eventuali apporti per l'esecuzione del programma richiesti a qualunque titolo ad altri organismi pubblici Vi precisiamo che .................... (elencare le agevolazioni già richieste ed ottenute).

Alla presente domanda si uniscono i seguenti documenti:

*a*) notizie sull'azienda;
*b*) descrizione del programma di collaborazione;
*c*) previsioni sui costi e sui tempi delle attività della fase di progettazione, sviluppo, industrializzazione e avviamento alla produzione;
*d*) previsioni delle vendite dei prodotti oggetto del programma.

Le persone con le quali codesto Ministero potrà prendere contatti per ulteriori delucidazioni sono:

..........................................................................................

..........................................................................................

(nomi, qualifiche, recapiti e indirizzi telefonici)

Firma

..........................................................

a) NOTIZIE SULL'AZIENDA:

1) Ragione sociale.
2) Veste giuridica.
3) Sede legale.
4) Unità produttive.
5) Estremi di iscrizione alla Camera di commercio.
6) Capitale sociale e sua ripartizione.
7) Capitale fisso (nota 1).
8) Principali partecipazioni della richiedente (valori delle partecipazioni e settori di attività delle controllate e collegate).
9) Brevi cenni sulle principali vicende aziendali.
10) Ramo di attività (principali attività produttive dell'azienda).
11) Notizie di settore (struttura del mercato, posizioni detenute, concorrenza).
12) Organizzazione e struttura dell'azienda.
13) Personale in forza negli ultimi tre esercizi e alla presentazione della domanda (dirigenti, impiegati, operai, ricorso alla cassa integrazione guadagni).
14) Fatturato degli ultimi tre esercizi, con indicazione della quota relativa ad attività di costruzione, trasformazione e riparazione di aeromobili, motori, equipaggiamenti e materiali aeronautici nonché parti degli stessi.
15) Incidenza delle esportazioni negli ultimi tre esercizi.
16) Programmi aziendali (investimenti produttivi e altre iniziative previste a breve termine).
17) Investimenti nell'ultimo biennio.
18) Situazione patrimoniale e conti economici riclassificati relativi agli ultimi due esercizi da riportare nei seguenti prospetti:

*Situazione patrimoniale*

| ATTIVO | Esercizio precedente | Ultimo esercizio |
|---|---|---|
| *Attività a breve termine:* | | |
| 1) Cassa | | |
| 2) Depositi bancari | | |
| 3) Titoli obbligazione | | |
| 4) Titoli azionari | | |
| 5) Effetti portafoglio | | |
| 6) Crediti clienti | | |
| 7) Crediti garantiti | | |
| 8) Anticipi a fornitori | | |
| A) | | |
| *Attività diverse:* | | |
| 9) Scorte di magazzino | | |
| 10) Materie prime | | |
| B) | | |
| 11) Brevetti | | |
| 12) Partecipazioni | | |
| 13) Costi plurienn. da amm. | | |
| 14) Crediti dubbi | | |
| 15) Ratei risconti attivi | | |
| C) | | |
| *Immobilizzazioni tecniche:* | | |
| 16) Stabilimenti e impianti | | |
| 17) Macchine e attrezzi | | |
| D) | | |
| *Immobili:* | | |
| 18) Urbani | | |
| 19) Suoli edificatori | | |
| E) | | |
| 20) Perdite . . . F) | | |
| Totale generale (A, B, C, D, E, F) | | |

| PASSIVO | Esercizio precedente | Ultimo esercizio |
|---|---|---|
| *Passività a breve termine:* | | |
| 1) Debiti bancari | | |
| 2) Debiti fornitori | | |
| 3) Debiti vari | | |
| 4) Fondo imposte e tasse | | |
| 5) Fondo rischi crediti | | |
| 6) Effetti passivi fornitori | | |
| 7) Anticipi clienti | | |
| 8) Rate mutui | | |
| G) | | |
| *Passività a medio lungo term.:* | | |
| 9) Fondo ammort. brevetti | | |
| 10) Fondo ammort. immobili | | |
| 11) Mutui immobili | | |
| 12) Fondo indenn. anzianità | | |
| 13) Ratei risconti passivi | | |
| 14) Soci c/finanziamento | | |
| H) | | |
| *Patrimonio:* | | |
| 15) Capitale | | |
| 16) Riserve ordinarie | | |
| 17) Finanz. soci respons. illim. | | |
| 18) Riserve straordinarie | | |
| I) | | |
| 19) Utile precedente | | |
| 20) Utile | | |
| L) | | |
| Totale generale (G, H, I, L) | | |

*Conti economici riclassificati*

| | Esercizio precedente | % | | Ultimo esercizio | % |
|---|---|---|---|---|---|
| *Produzione:* | | | | | |
| Vendite | | | | | |
| Costruzioni interne impianti | | | | | |
| Variazione semilav. o prodot. | | | | | |
| A) | | 100 | | | 100 |
| *Costi di produzione:* | | | | | |
| Acquisti | | | | | |
| Variazione materie prime e scorte | | | | | |
| *Consumi:* | | | | | |
| Lavorazioni esterne | | | | | |
| Costi industriali | | | | | |
| Costi commerciali | | | | | |
| Costi amministrativi | | | | | |
| B) | | | | | |
| Valore aggiunto (A - B = C) | | | | | |
| Costo del lavoro D) | | | | | |
| Margine operativo (C - D) | | | | | |
| Oneri finanziari (-) | | | | | |
| Oneri fiscali (-) | | | | | |
| Ammortamenti (-) | | | | | |
| *Risultato netto industriale:* | | | | | |
| Proventi vari (+) | | | | | |
| Oneri vari (-) | | | | | |
| Risultato netto di competenza | | | | | |

b) DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE.

1) Titolo del programma di collaborazione.
2) Oggetto del programma di collaborazione e industrie partecipanti.
3) Condizioni e modi di partecipazione al programma.
4) Previsioni di mercato del programma, con notizie in merito ad eventuali limitazioni della commercializzazione derivante dagli accordi di collaborazione nonché dalla nazionalità dei partecipanti al programma.
5) Descrizione delle attività di programma da svolgersi dall'impresa (nota 2).
6) Previsione dei risultati commerciali ed economici della partecipazione al programma.
7) Luogo o luoghi di svolgimento delle attività (precisare se localizzati nelle aree meridionali del Paese).
8) Previsione dell'occupazione impegnata in attività di programma.
9) Previsioni relative ai tempi di attuazione del programma.

c) PREVISIONI DEI COSTI E DEI TEMPI DELLE ATTIVITÀ DELLA FASE DI PROGETTAZIONE, SVILUPPO, INDUSTRIALIZZAZIONE E AVVIAMENTO ALLA PRODUZIONE (A VALORI CORRENTI) L/MIL.

c-1) *Previsioni dei costi delle attività (per tipi di costo).*

| Tipo di costo | |
|---|---|
| Costo del lavoro (nota 3) . . . . . . . . . . . . . | |
| Materiali . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Attrezzature specifiche (nota 4) . . . . . . . . . . | |
| Altri costi (nota 5) . . . . . . . . . . . . . . . . .<br>al netto di subcommesse all'estero per (nota 6) | |
| Attività e spese comuni (nota 7) . . . . . . . . . | |
| Sub totale . . . | |
| Imprevisti (+ 20% dei costi previsti) . . . . . . | |
| Totale generale . . . | |

c-2) *Previsioni dei costi delle attività (per tipi di attività) e dei relativi tempi.*

| Tipo di attività | Anno | Anno | Anno | . . . | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Definizione, sviluppo e prove . . . . . . . . . . . | | | | | |
| Prototipi e industrializzazione . . . . . . . . . | | | | | |
| Apprendimento alla produzione (nota 8) . . . . . . | | | | | |
| Attività e spese comuni. . | | | | | |
| Sub totale . .<br>al netto di subcommesse all'estero per. . . . . | | | | | |
| Imprevisti (+ 20% dei costi previsti). | | | | | |
| Totale generale | | | | | |

c-3) *Dettaglio dei costi per definizione, sviluppo e prove per tipo di costo.*

| Tipo di costo | |
|---|---|
| Costo del lavoro . . . . . . . . . . . . . . | |
| Materiali . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Attrezzature specifiche . . . . . . . . . . . . | |
| Altri costi . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Totale . . | |

c-4) *Dettaglio dei costi per prototipi e industrializzazione per tipo di costo.*

| Tipo di costo | |
|---|---|
| Costo del lavoro . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Materiali . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Attrezzature specifiche . . . . . . . . . . . . . . | |
| Altri costi . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Totale . . . | |

c-5) *Dettaglio dei costi per apprendimento alla produzione per tipo di costo.*

| Tipo di costo | |
|---|---|
| Costo del lavoro . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Materiali . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Attrezzature specifiche . . . . . . . . . . . . . . | |
| Altri costi . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Totale . . . | |
| Costo di riferimento . . . . . . . . . . . . . . . . | |

d) REVISIONI DELLE VENDITE DEI PRODOTTI OGGETTO DEL PROGRAMMA.

| | Anno ........... | Anno ........... | Anno ........... | Anno ........... | Anno ........... | Anno ........... | Anno ........... |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Quantità di prodotti | | | | | | | |
| Incassi industria richiedente (nota 9) | | | | | | | |

*Note:*

1) Immobilizzazioni tecniche al netto dei relativi ammortamenti e delle rivalutazioni per conguaglio monetario rilevate all'ultimo bilancio approvato.

2) L'Azienda deve illustrare le proprie attività nell'ambito del programma di collaborazione articolate per fasi. Le fasi sono: a) *fase di progettazione, sviluppo, industrializzazione e avviamento alla produzione*. Essa comprende: elaborazione di programmi ed esecuzione di studi, progettazioni, sviluppi, realizzazioni di prototipi, prove, investimenti per industrializzazione e avviamento alla produzione inclusi i maggiori costi di produzione sostenuti in relazione all'apprendimento precedente al raggiungimento delle condizioni produttive di regime; b) *fase di produzione di serie e commercializzazione del prodotto*. Essa comprende: attività di fabbricazione; montaggio e collaudo; sustaining attrezzature, metodi ed engineering; modifiche; supporto alle vendite e supporto post-vendite, nonchè attività di supporto finanziario alla commercializzazione.

3) Il costo del lavoro riferito al personale diretto addetto alla realizzazione del programma comprende: la retribuzione di tale personale (comprensiva di contributi di legge o contrattuali, oneri differiti e provvidenze aziendali), quote di tutti i costi non imputati direttamente rilevati sia a livello di unità operativa sia a livello centralizzato. L'Azienda dovrà specificare i criteri utilizzati per il calcolo del costo in questione.

4) Detta voce rappresenta i costi di acquisto delle attrezzature di laboratorio e di officina di uso esclusivo del programma.

5) Detta voce comprende tutti i costi di origine esterna (esclusi i materiali e quelli di cui alla nota 4) riferiti al programma quali: subforniture, prestazioni di terzi, consulenze, viaggi e trasferte, ecc.

6) Comprende tutti i costi di origine estera (esclusi i materiali e quelli di cui alla nota 4) sostenuti per attività comprese nella quota di lavoro di diretta responsabilità dell'impresa nazionale e affidate, con gestione autonoma, ad un'impresa estera.

7) Detta voce rappresenta il finanziamento da parte delle imprese nazionali delle attività comuni di programma per la quota di loro pertinenza (quali management e gestione del programma; progettazione, prove, acquisti e produzioni comuni; spese comuni). Comprende anche le spese iniziali per la partecipazione al programma. Tali finanziamenti saranno determinati sulla base di quanto previsto negli accordi di collaborazione.

8) Per costi di avviamento alla produzione si intendono i maggiori costi sostenuti in relazione all'apprendimento precedentemente al raggiungimento delle condizioni produttive di regime. Ai fini della quantificazione dei costi di avviamento si assume che:

il costo di riferimento è dato dal costo relativo all'ultima serie da produrre in base alle previsioni di programma (calcolato alle condizioni economiche corrispondenti all'anno in cui si raggiunge una produzione pari alla metà delle serie di avviamento);

le condizioni produttive di regime sono raggiunte quando il costo medio progressivo della serie risulta inferiore al doppio del costo di riferimento; in ogni caso le serie di avviamento non potranno superare le 300. Ciò posto, il valore totale dei costi di avviamento sarà pari alla differenza fra i costi cumulati sostenuti fino all'ultima serie in avviamento e il costo della serie di riferimento moltiplicato per il numero delle serie considerate in avviamento;

la produzione è caratterizzata da una «learning curve» dell'80%;

i costi di produzione vengono preventivamente calcolati «tutti in casa» (a consuntivo ovviamente saranno registrati costi interni e costi di subfornitura).

In coerenza con tali assunzioni, si farà riferimento — per i programmi che non superano le 500 serie — alla unita tabella A/1. I valori riportati nella suddetta tabella sono calcolati in base alla seguente formula:

$$A_n = A_{100} (n/100)^k$$

dove:

$A_n$ = costo della n.ma serie.

$A_{100}$ = costo della 100.ma serie.

k = — 0,32192.

Nella tabella stessa il costo della 100.ma serie è fatto pari ad 1.

Per i programmi che superano le 500 serie i valori andranno calcolati con gli stessi criteri.

9) Trattasi degli incassi relativi alle vendite dei prodotti oggetto del programma di collaborazione internazionale.

*Costi di apprendimento* (su curva all'80%)

| *a)* | *b)* | *c)* |
|---|---|---|
| 1 | 4.404090 | 4.404090 |
| 2 | 3.523272 | 3.963681 |
| 3 | 3.092128 | 3.673163 |
| 4 | 2.818617 | 3.459527 |
| 5 | 2.623240 | 3.292269 |
| 6 | 2.473702 | 3.155842 |
| 7 | 2.353940 | 3.041204 |
| 8 | 2.254894 | 2.942985 |
| 9 | 2.170994 | 2.057209 |
| 10 | 2.098593 | 2.781347 |
| 11 | 2.035179 | 2.713514 |
| 12 | 1.978962 | 2.652301 |
| 13 | 1.928620 | 2.596633 |
| 14 | 1.883152 | 2.545670 |
| 15 | 1.841787 | 2.498745 |
| 16 | 1.803915 | 2.455318 |
| 17 | 1.769050 | 2.414949 |
| 18 | 1.736796 | 2.377274 |
| 19 | 1.706827 | 2.341987 |
| 20 | 1.678874 | 2.308832 |
| 21 | 1.652710 | 2.277588 |
| 22 | 1.628143 | 2.248067 |
| 23 | 1.605010 | 2.220108 |
| 24 | 1.583170 | 2.193569 |
| 25 | 1.562500 | 2.168327 |
| 26 | 1.542896 | 2.144272 |
| 27 | 1.524264 | 2.121308 |
| 28 | 1.506523 | 2.099352 |
| 29 | 1.489599 | 2.078326 |
| 30 | 1.473431 | 2.058163 |
| 31 | 1.457959 | 2.038801 |
| 32 | 1.443133 | 2.020187 |
| 33 | 1.428907 | 2.002269 |
| 34 | 1.415241 | 1.985003 |
| 35 | 1.402096 | 1.968349 |
| 36 | 1.389437 | 1.952268 |
| 37 | 1.377235 | 1.936727 |
| 38 | 1.365462 | 1.921693 |
| 39 | 1.354091 | 1.907139 |
| 40 | 1.343100 | 1.893038 |
| 41 | 1.332466 | 1.879366 |
| 42 | 1.322169 | 1.866099 |
| 43 | 1.312191 | 1.833218 |
| 44 | 1.302516 | 1.840702 |
| 45 | 1.293125 | 1.828533 |
| 46 | 1.284008 | 1.816696 |
| 47 | 1.275149 | 1.805174 |
| 48 | 1.266537 | 1.793952 |
| 49 | 1.258157 | 1.783017 |
| 50 | 1.250000 | 1.772357 |
| 51 | 1.242057 | 1.761959 |
| 52 | 1.234317 | 1.751812 |
| 53 | 1.226771 | 1.741906 |
| 54 | 1.219411 | 1.732230 |
| 55 | 1.212229 | 1.722775 |
| 56 | 1.205217 | 1.713533 |
| 57 | 1.198370 | 1.704495 |

| a) | b) | c) |
|---|---|---|
| 58 | 1.191680 | 1.695654 |
| 59 | 1.185139 | 1.687001 |
| 60 | 1.178744 | 1.678530 |
| 61 | 1.172408 | 1.670234 |
| 62 | 1.166367 | 1.662107 |
| 63 | 1.160375 | 1.654143 |
| 64 | 1.154507 | 1.646336 |
| 65 | 1.148758 | 1.638681 |
| 66 | 1.143126 | 1.631173 |
| 67 | 1.137605 | 1.623806 |
| 68 | 1.132193 | 1.616577 |
| 69 | 1.126884 | 1.609480 |
| 70 | 1.121676 | 1.602511 |
| 71 | 1.116565 | 1.595667 |
| 72 | 1.111550 | 1.588943 |
| 73 | 1.106625 | 1.587336 |
| 74 | 1.101788 | 1.575842 |
| 75 | 1.097038 | 1.569458 |
| 76 | 1.092370 | 1.563180 |
| 77 | 1.087782 | 1.557006 |
| 78 | 1.083274 | 1.550933 |
| 79 | 1.078839 | 1.544957 |
| 80 | 1.074480 | 1.539076 |
| 81 | 1.070192 | 1.533287 |
| 82 | 1.065973 | 1.527588 |
| 83 | 1.061821 | 1.521977 |
| 84 | 1.057735 | 1.516450 |
| 85 | 1.053713 | 1.511006 |
| 86 | 1.049753 | 1.505643 |
| 87 | 1.045853 | 1.500358 |
| 88 | 1.042012 | 1.495149 |
| 89 | 1.038228 | 1.490015 |
| 90 | 1.034501 | 1.484954 |
| 91 | 1.030827 | 1.479964 |
| 92 | 1.027207 | 1.475042 |
| 93 | 1.023638 | 1.470189 |
| 94 | 1.020119 | 1.465401 |
| 95 | 1.016650 | 1.460677 |
| 96 | 1.013220 | 1.456016 |
| 97 | 1.009854 | 1.451416 |
| 98 | 1.006525 | 1.446877 |
| 99 | 1.003241 | 1.442395 |
| 100 | 1.000000 | 1.437972 |
| 101 | 0.996802 | 1.433604 |
| 102 | 0.993646 | 1.429290 |
| 103 | 0.990529 | 1.425030 |
| 104 | 0.987454 | 1.420823 |
| 105 | 0.984416 | 1.416667 |
| 106 | 0.981417 | 1.412561 |
| 107 | 0.978455 | 1.408503 |
| 108 | 0.975529 | 1.404494 |
| 109 | 0.972639 | 1.400532 |
| 110 | 0.969783 | 1.396617 |
| 111 | 0.966962 | 1.392746 |
| 112 | 0.964174 | 1.388919 |
| 113 | 0.961419 | 1.385136 |
| 114 | 0.958696 | 1.381395 |
| 115 | 0.956004 | 1.377696 |
| 116 | 0.953344 | 1.374038 |
| 117 | 0.950712 | 1.370420 |
| 118 | 0.948111 | 1.366841 |
| 119 | 0.945540 | 1.363301 |
| 120 | 0.942995 | 1.359798 |
| 121 | 0.940479 | 1.356333 |
| 122 | 0.937991 | 1.352904 |
| 123 | 0.935528 | 1.349510 |
| 124 | 0.933093 | 1.346152 |
| 125 | 0.930684 | 1.342828 |
| 126 | 0.928300 | 1.339539 |
| 127 | 0.925940 | 1.336282 |
| 128 | 0.923605 | 1.333058 |
| 129 | 0.921294 | 1.329866 |
| 130 | 0.919006 | 1.326705 |
| 131 | 0.916742 | 1.323576 |
| 132 | 0.914501 | 1.320477 |
| 133 | 0.912282 | 1.317408 |
| 134 | 0.910084 | 1.314368 |
| 135 | 0.907908 | 1.311357 |
| 136 | 0.905754 | 1.308375 |
| 137 | 0.903620 | 1.305420 |
| 138 | 0.901507 | 1.302493 |
| 139 | 0.899414 | 1.299594 |
| 140 | 0.897341 | 1.296720 |
| 141 | 0.895287 | 1.293873 |
| 142 | 0.893253 | 1.291052 |
| 143 | 0.891237 | 1.288256 |
| 144 | 0.889240 | 1.285485 |
| 145 | 0.887261 | 1.282739 |
| 146 | 0.885300 | 1.280017 |
| 147 | 0.883357 | 1.277318 |
| 148 | 0.861431 | 1.274643 |
| 149 | 0.879522 | 1.271992 |
| 150 | 0.877630 | 1.269362 |
| 151 | 0.875755 | 1.266756 |
| 152 | 0.873896 | 1.264171 |
| 153 | 0.872053 | 1.261608 |
| 154 | 0.870226 | 1.259067 |
| 155 | 0.868414 | 1.256547 |
| 156 | 0.866618 | 1.254047 |
| 157 | 0.064838 | 1.251568 |
| 158 | 0.863072 | 1.249109 |
| 159 | 0.861321 | 1.246670 |
| 160 | 0.859584 | 1.244251 |
| 161 | 0.857862 | 1.241851 |
| 162 | 0.856153 | 1.239470 |
| 163 | 0.854458 | 1.237108 |
| 164 | 0.852778 | 1.234765 |
| 165 | 0.851111 | 1.232439 |
| 166 | 0.849457 | 1.230132 |
| 167 | 0.847816 | 1.227843 |
| 168 | 0.846188 | 1.225571 |
| 169 | 0.844573 | 1.223317 |
| 170 | 0.842970 | 1.221079 |
| 171 | 0.841380 | 1.218859 |
| 172 | 0.839802 | 1.216655 |
| 173 | 0.838236 | 1.214468 |
| 174 | 0.836682 | 1.212297 |
| 175 | 0.835140 | 1.210141 |
| 176 | 0.833610 | 1.208002 |
| 177 | 0.832091 | 1.205878 |
| 178 | 0.830583 | 1.203770 |
| 179 | 0.829086 | 1.201677 |
| 180 | 0.827600 | 1.199598 |
| 181 | 0.826126 | 1.197535 |
| 182 | 0.824661 | 1.195486 |
| 183 | 0.823209 | 1.193452 |
| 184 | 0.821765 | 1.191432 |
| 185 | 0.820332 | 1.189426 |
| 186 | 0.818911 | 1.187434 |
| 187 | 0.817498 | 1.185456 |
| 188 | 0.816096 | 1.183491 |
| 189 | 0.814703 | 1.181540 |
| 190 | 0.813320 | 1.179602 |
| 191 | 0.811947 | 1.177677 |
| 192 | 0.810584 | 1.175765 |

| *a)* | *b)* | *c)* |
|---|---|---|
| 193 | 0.809229 | 1.173866 |
| 194 | 0.807883 | 1.171979 |
| 195 | 0.806548 | 1.170105 |
| 196 | 0.805220 | 1.168244 |
| 197 | 0.803902 | 1.166394 |
| 198 | 0.802593 | 1.164557 |
| 199 | 0.801293 | 1.162731 |
| 200 | 0.800001 | 1.160918 |
| 201 | 0.798717 | 1.159116 |
| 202 | 0.797442 | 1.157325 |
| 203 | 0.796175 | 1.155546 |
| 204 | 0.794917 | 1.153778 |
| 205 | 0.793666 | 1.152022 |
| 206 | 0.792423 | 1.150276 |
| 207 | 0.791190 | 1.148541 |
| 208 | 0.789963 | 1.146817 |
| 209 | 0.788744 | 1.145104 |
| 210 | 0.787533 | 1.143401 |
| 211 | 0.786329 | 1.141709 |
| 212 | 0.785134 | 1.140027 |
| 213 | 0.783945 | 1.138355 |
| 214 | 0.782764 | 1.136694 |
| 215 | 0.781590 | 1.135042 |
| 216 | 0.780423 | 1.133400 |
| 217 | 0.779264 | 1.131768 |
| 218 | 0.778111 | 1.130146 |
| 219 | 0.776965 | 1.128534 |
| 220 | 0.775827 | 1.126930 |
| 221 | 0.774695 | 1.125336 |
| 222 | 0.773570 | 1.123752 |
| 223 | 0.772451 | 1.122177 |
| 224 | 0.771340 | 1.120610 |
| 225 | 0.770234 | 1.119053 |
| 226 | 0.769135 | 1.117505 |
| 227 | 0.768043 | 1.115965 |
| 228 | 0.766957 | 1.114435 |
| 229 | 0.765878 | 1.112913 |
| 230 | 0.764804 | 1.111399 |
| 231 | 0.763736 | 1.109894 |
| 232 | 0.762675 | 1.108397 |
| 233 | 0.761619 | 1.106909 |
| 234 | 0.760570 | 1.105429 |
| 235 | 0.759527 | 1.103957 |
| 236 | 0.758489 | 1.102493 |
| 237 | 0.757457 | 1.101037 |
| 238 | 0.756432 | 1.099589 |
| 239 | 0.755411 | 1.098149 |
| 240 | 0.754396 | 1.096717 |
| 241 | 0.753387 | 1.095292 |
| 242 | 0.752384 | 1.093875 |
| 243 | 0.751386 | 1.092466 |
| 244 | 0.750392 | 1.091064 |
| 245 | 0.749406 | 1.089670 |
| 246 | 0.748423 | 1.088282 |
| 247 | 0.747446 | 1.086902 |
| 248 | 0.746475 | 1.085530 |
| 249 | 0.745508 | 1.084164 |
| 250 | 0.744547 | 1.082806 |
| 251 | 0.743591 | 1.081454 |
| 252 | 0.742640 | 1.080110 |
| 253 | 0.741693 | 1.078772 |
| 254 | 0.740752 | 1.077441 |
| 255 | 0.739816 | 1.076117 |
| 256 | 0.738884 | 1.074800 |
| 257 | 0.737957 | 1.073489 |
| 258 | 0.737035 | 1.072185 |
| 259 | 0.736118 | 1.070888 |
| 260 | 0.735205 | 1 069597 |
| 261 | 0.734297 | 1.068312 |
| 262 | 0.733394 | 1.067034 |
| 263 | 0.732495 | 1.065762 |
| 264 | 0.731600 | 1.064496 |
| 265 | 0.730711 | 1.063236 |
| 266 | 0.729825 | 1.061983 |
| 267 | 0.728944 | 1.060736 |
| 268 | 0.728067 | 1.059494 |
| 269 | 0.727195 | 1.058259 |
| 270 | 0.726327 | 1.057030 |
| 271 | 0.725463 | 1.055806 |
| 272 | 0.724603 | 1.054588 |
| 273 | 0.723747 | 1.053377 |
| 274 | 0.722896 | 1.052170 |
| 275 | 0.722049 | 1.050970 |
| 276 | 0.721206 | 1.049775 |
| 277 | 0.720366 | 1.048586 |
| 278 | 0.719532 | 1.047402 |
| 279 | 0.718700 | 1.046224 |
| 280 | 0.717873 | 1.045051 |
| 281 | 0.717049 | 1.043884 |
| 282 | 0.716230 | 1.042722 |
| 283 | 0.715414 | 1.041566 |
| 284 | 0.714602 | 1.040414 |
| 285 | 0.713794 | 1.039268 |
| 286 | 0.712990 | 1.038128 |
| 287 | 0.712189 | 1.036992 |
| 288 | 0.711392 | 1.035861 |
| 289 | 0.710598 | 1.034736 |
| 290 | 0.709808 | 1.033615 |
| 291 | 0.709023 | 1.032500 |
| 292 | 0.708240 | 1.031390 |
| 293 | 0.707461 | 1.030284 |
| 294 | 0.706685 | 1.029183 |
| 295 | 0.705913 | 1.028087 |
| 296 | 0.705144 | 1.026996 |
| 297 | 0.704380 | 1.025910 |
| 298 | 0.703618 | 1.024829 |
| 299 | 0.702859 | 1.023752 |
| 300 | 0.702104 | 1.022680 |
| 301 | 0.701352 | 1.021612 |
| 302 | 0.700604 | 1.020549 |
| 303 | 0.699858 | 1.019491 |
| 304 | 0.699117 | 1.018437 |
| 305 | 0.698378 | 1.017388 |
| 306 | 0.697642 | 1.016343 |
| 307 | 0.696910 | 1.015302 |
| 308 | 0.696181 | 1.014266 |
| 309 | 0.695454 | 1.013234 |
| 310 | 0.694731 | 1.012207 |
| 311 | 0.694011 | 1.011184 |
| 312 | 0.693295 | 1.010165 |
| 313 | 0.692581 | 1.009150 |
| 314 | 0.691870 | 1.008140 |
| 315 | 0.691162 | 1.007134 |
| 316 | 0.690457 | 1.006131 |
| 317 | 0.689756 | 1.005133 |
| 318 | 0.689056 | 1.004139 |
| 319 | 0.688361 | 1.003149 |
| 320 | 9.687667 | 1.002164 |
| 321 | 0.686977 | 1.001182 |
| 322 | 0.686289 | 1.000204 |
| 323 | 0.685604 | 0.999230 |
| 324 | 0.684923 | 0.998260 |
| 325 | 0.684243 | 0.997294 |
| 326 | 0.683567 | 0.996331 |

| *a)* | *b)* | *c)* |
|---|---|---|
| 327 | 0.682094 | 0.995373 |
| 328 | 0.682222 | 1.994418 |
| 329 | 0.681554 | 0.993467 |
| 330 | 0.680889 | 0.992520 |
| 331 | 0.680226 | 0.991576 |
| 332 | 0.679565 | 0.990636 |
| 333 | 0.678908 | 0.989700 |
| 334 | 0.678253 | 0.988768 |
| 335 | 0.677600 | 0.987839 |
| 336 | 0.676950 | 0.986914 |
| 337 | 0.676303 | 0.905992 |
| 338 | 0.675658 | 0.985074 |
| 339 | 0.675016 | 0.984159 |
| 340 | 0.674376 | 0.983248 |
| 341 | 0.673739 | 0.982340 |
| 342 | 0.673104 | 0.981436 |
| 343 | 0.672472 | 0.980536 |
| 344 | 0.671842 | 0.979638 |
| 345 | 0.671214 | 0.978744 |
| 346 | 0.670589 | 0.977854 |
| 347 | 0.669966 | 0.976966 |
| 348 | 0.669346 | 0.976082 |
| 349 | 0.668728 | 0.975202 |
| 350 | 0.668112 | 0.974324 |
| 351 | 0.667499 | 0.973450 |
| 352 | 0.666888 | 0.972579 |
| 353 | 0.666279 | 0.971711 |
| 354 | 0.665673 | 0.970847 |
| 355 | 0.665068 | 0.969986 |
| 356 | 0.664466 | 0.969127 |
| 357 | 0.663866 | 0.968272 |
| 358 | 0.663269 | 0.967420 |
| 359 | 0.662673 | 0.966571 |
| 360 | 0.662081 | 0.965726 |
| 361 | 0.661489 | 0.964883 |
| 362 | 0.660900 | 0.964043 |
| 363 | 0.660314 | 0.963206 |
| 364 | 0.659729 | 0.962373 |
| 365 | 0.659147 | 0.961542 |
| 366 | 0.658567 | 0.960714 |
| 367 | 0.657989 | 0.959889 |
| 368 | 0.657412 | 0.959067 |
| 369 | 0.656838 | 0.958248 |
| 370 | 0.656267 | 0.957432 |
| 371 | 0.655696 | 0.956619 |
| 372 | 0.655129 | 0.955808 |
| 373 | 0.654563 | 0.955001 |
| 374 | 0.653998 | 0.954196 |
| 375 | 0.653437 | 0.953394 |
| 376 | 0.652876 | 0.952595 |
| 377 | 0.652319 | 0.951798 |
| 378 | 0.651763 | 0.951004 |
| 379 | 0.651209 | 0.950213 |
| 380 | 0.650656 | 0.949425 |
| 381 | 0.650106 | 0.948639 |
| 382 | 0.649557 | 0.947857 |
| 383 | 0.679011 | 0.947076 |
| 384 | 0.648467 | 0.946299 |
| 385 | 0.647924 | 0.945524 |
| 386 | 0.647383 | 0.944751 |
| 387 | 0.646844 | 0.943981 |
| 388 | 0.646307 | 0.943214 |
| 389 | 0.645772 | 0.942450 |
| 390 | 0.645238 | 0.941688 |
| 391 | 0.644706 | 0.940928 |
| 392 | 0.644176 | 0.940171 |
| 393 | 0.643648 | 0.939416 |
| 394 | 0.643122 | 0.938664 |
| 395 | 0.642597 | 0.937915 |
| 396 | 0.642074 | 0.937168 |
| 397 | 0.641553 | 0.936423 |
| 398 | 0.641034 | 0.935681 |
| 399 | 0.640516 | 0.934941 |
| 400 | 0.640000 | 0.934204 |
| 401 | 0.639486 | 0.933469 |
| 402 | 0.638974 | 0.932736 |
| 403 | 0.638463 | 0.932006 |
| 404 | 0.637953 | 0.931278 |
| 405 | 0.637446 | 0.930553 |
| 406 | 0.636940 | 0.929830 |
| 407 | 0.636436 | 0.929109 |
| 408 | 0.635933 | 0.928390 |
| 409 | 0.635432 | 0.927674 |
| 410 | 0.634933 | 0.926960 |
| 411 | 0.634435 | 0.926248 |
| 412 | 0.633939 | 0.925539 |
| 413 | 0.633444 | 0.924831 |
| 414 | 0.632951 | 0.924126 |
| 415 | 0.632460 | 0.923424 |
| 416 | 0.631970 | 0.922723 |
| 417 | 0.631482 | 0.922025 |
| 418 | 0.630995 | 0.921328 |
| 419 | 0.630510 | 0.920634 |
| 420 | 0.630027 | 0.919942 |
| 421 | 0.629544 | 0.919253 |
| 422 | 0.629064 | 0.918565 |
| 423 | 0.628584 | 0.917879 |
| 424 | 0.628107 | 0.917196 |
| 425 | 0.627630 | 0.916515 |
| 426 | 0.627156 | 0.915835 |
| 427 | 0.626683 | 0.915158 |
| 428 | 0.626211 | 0.914483 |
| 429 | 0.625740 | 0.913810 |
| 430 | 0.625272 | 0.913139 |
| 431 | 0.624804 | 0.912470 |
| 432 | 0.624338 | 0.911803 |
| 433 | 0.623874 | 0.911138 |
| 434 | 0.623411 | 0.910475 |
| 435 | 0.622949 | 0.909814 |
| 436 | 0.622489 | 0.909155 |
| 437 | 0.622030 | 0.908498 |
| 438 | 0.621572 | 0.907843 |
| 439 | 0.621116 | 0.907190 |
| 440 | 0.620661 | 0.906539 |
| 441 | 0.620208 | 0.905889 |
| 442 | 0.619756 | 0.905242 |
| 443 | 0.619305 | 0.904597 |
| 444 | 0.618856 | 0.903953 |
| 445 | 0.618408 | 0.903311 |
| 446 | 0.617961 | 0.902672 |
| 447 | 0.617516 | 0.902034 |
| 448 | 0.617071 | 0.901398 |
| 449 | 0.616629 | 0.900763 |
| 450 | 0.616187 | 0.900131 |

| *a)* | *b)* | *c)* |
|---|---|---|
| 451 | 0.615747 | 0.899500 |
| 452 | 0.615308 | 0.898872 |
| 453 | 0.614871 | 0.898245 |
| 454 | 0.614434 | 0.897620 |
| 455 | 0.613999 | 0.896996 |
| 456 | 0.613565 | 0.896375 |
| 457 | 0.613133 | 0.895755 |
| 458 | 0.612701 | 0.895137 |
| 459 | 0.612272 | 0.894521 |
| 460 | 0.611842 | 0.893906 |
| 461 | 0.611415 | 0.893293 |
| 462 | 0.610989 | 0.892682 |
| 463 | 0.610563 | 0.892073 |
| 464 | 0.610140 | 0.891465 |
| 465 | 0.609717 | 0.890859 |
| 466 | 0.609296 | 0.890255 |
| 467 | 0.608875 | 0.889653 |
| 468 | 0.608456 | 0.882052 |
| 469 | 0.608038 | 0.888453 |
| 470 | 0.607621 | 0,887855 |
| 471 | 0.607206 | 0.887259 |
| 472 | 0.606791 | 0.886665 |
| 473 | 0.606378 | 0.886072 |
| 474 | 0.605966 | 0.885482 |
| 475 | 0.605555 | 0.884892 |
| 476 | 0.605145 | 0.884304 |
| 477 | 0.604736 | 0.883718 |
| 478 | 0.604328 | 0.883134 |
| 479 | 0.603922 | 0.882551 |
| 480 | 0.603517 | 0.881970 |
| 481 | 0.603113 | 0.881390 |
| 482 | 0.602710 | 0.880814 |
| 483 | 0.602308 | 0.880235 |
| 484 | 0.601907 | 0.879660 |
| 485 | 0.601507 | 0,879087 |
| 486 | 0.601108 | 0.878515 |
| 487 | 0.600711 | 0,877944 |
| 488 | 0.600314 | 0.877375 |
| 489 | 0.599918 | 0.876808 |
| 490 | 0.599524 | 0.876242 |
| 491 | 0.599131 | 0.875678 |
| 492 | 0.598738 | 0.875115 |
| 493 | 0.598347 | 0.874553 |
| 494 | 0.597957 | 0.873993 |
| 495 | 0.597568 | 0.873435 |
| 496 | 0.597180 | 0.872878 |
| 497 | 0.596793 | 0.872322 |
| 498 | 0.596407 | 0.871768 |
| 499 | 0.596021 | 0.871216 |
| 500 | 0.595638 | 0.870665 |

*a)* Numero di serie.
*b)* Indice di costo unitario.
*c)* Indice di costo medio progressivo.

*Nota:*

Sulla colonna *b)* si prende il valore corrispondente alla serie in riferimento (colonna *a*); lo si raddoppia; si ricerca, nella colonna *c)*, un valore ad esso uguale o immediatamente superiore.

In corrispondenza di quest'ultimo valore si consulta la colonna *a)* e si individua così l'ultima serie per la quale saranno finanziati i costi di avviamento.

ALLEGATO *B*

Schema di domanda per l'ammissione ai benefici di cui all'art. 3, comma primo, lettere *b*) e *c*), della legge n. 808/1985 «Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico» (Fase di produzione di serie e commercializzazione) (da inviare in due copie).

*Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale* - Via Molise, 2 - ROMA

La ............................................ (ragione sociale, veste giuridica, sede legale e amministrativa della richiedente), intendendo realizzare attività relative alla fase di produzione di serie e commercializzazione di un programma di collaborazione internazionale avente per oggetto ............................., chiede l'ammissione di tale programma, relativamente alla suddetta fase, ai benefici di cui all'art. 3, comma primo, lettere *b*) e *c*), della legge n. 808/1985.

Si precisa che la fase di progettazione, sviluppo, industrializzazione e avviamento alla produzione del suddetto programma ha/non ha formato oggetto di domanda di concessione dei benefici previsti all'art. 3, comma primo, lettera *c*), della legge n. 808/1985.

Le attività di produzione di serie saranno realizzate presso gli insediamenti industriali di..........................................................................
Il costo complessivo previsto è per le attività di produzione di serie di ........................................................ e per le attività di commercializzazione è di ..........................................................................................

Con la presente si chiede altresì la definizione — quanto a misure, tempi e modi di erogazione — dei contributi ai sensi dell'art. 3, comma primo, lettera ........... (precisare se *b* o *c*) in relazione alle seguenti attività.................................... (specificare le attività di cui trattasi). Si precisa che, in relazione alle suddette attività è stato deliberato un finanziamento da.......................................................................................
(indicare lo o gli istituti di credito).

Alla presente domanda si uniscono i seguenti documenti:

*a*) notizie sull'azienda;
*b*) descrizione del programma di collaborazione;
*c*) previsioni di massima sui costi delle attività della fase di produzione di serie e commercializzazione;
*d*) previsioni dei costi delle attività per le quali si chiede la definizione dei contributi;
*e*) copia della delibera dello (o degli) istituto di credito/finanziario relativamente al finanziamento delle attività di cui alla lettera *d*).

Le persone con le quali codesto Ministero potrà prendere contatti per ulteriori delucidazioni sono:

..........................................................................................................

..........................................................................................................
(nomi, qualifiche, recapiti e indirizzi telefonici)

Firma

..........................................

a) NOTIZIE SULL'AZIENDA.

(Si utilizza lo schema di cui alla lettera *a*) dell'allegato *A*).

b) DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE.

(Si utilizza lo schema di cui alla lettera *b*) dell'allegato *A*).

c) PREVISIONI DI MASSIMA DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI SERIE E COMMERCIALIZZAZIONE.

| Tipo di costo | Totale |
|---|---|
| *Produzioni di serie:* | |
| Costo del lavoro (nota 1) | |
| Materiali | |
| Altri costi (nota 2) | |
| Attività e spese comuni (nota 3) | |
| Sub totale . . . | |
| *Commercializzazione:* | |
| Costi di commercializzazione (nota 4) | |
| Sub totale . . . | |
| Imprevisti (+ 20% dei costi previsti) | |
| Totale generale . . . | |

d) PREVISIONI DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ PER LE QUALI SI RICHIEDE LA DEFINIZIONE DEI CONTRIBUTI

Se la domanda di definizione dei contributi si riferisce a lotto di attività di produzione si utilizzano gli schemi di cui alla lettera *a*) dell'allegato *D*.

Se la domanda di definizione dei contributi si riferisce a operazioni finanziarie relative alle vendite a clienti finali si utilizzano gli schemi di cui alla lettera *a*), dell'allegato *E*.

*Note:*

1) Il costo del lavoro riferito al personale diretto addetto alla realizzazione del programma comprende: la retribuzione di tale personale (comprensiva di contributi di legge o contrattuali, di oneri differiti e provvidenze aziendali), quote di tutti i costi non imputati direttamente rilevati sia a livello di unità operativa sia a livello centralizzato. L'azienda dovrà precisare i criteri utilizzati per il calcolo del costo in questione.

2) Detta voce comprende tutti i costi di origine esterna (esclusi i materiali) riferiti al programma quali: subforniture, prestazioni di terzi, consulenze, viaggi e trasferte, ecc.

3) Detta voce rappresenta il finanziamento da parte delle imprese nazionali delle attività comuni di programma per la quota di loro pertinenza (quali management e gestione del programma; progettazione, prove, acquisti e produzioni comuni; spese comuni). Tali finanziamenti saranno determinati sulla base di quanto previsto negli accordi di collaborazione.

4) Detta voce comprende i costi relativi alle attività previste dall'art. 3, primo comma, lettera *c*), della legge n 808/85.

ALLEGATO *C*

*Documentazione da allegare alla domanda*

1) Certificato di iscrizione dell'impresa alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato.

2) Certificato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale attestante il settore di inquadramento dell'impresa.

3) Bilanci relativi agli ultimi tre esercizi precedenti la data della domanda (con gli allegati di cui all'art. 2424, ultimo comma, del codice civile) corredati dei documenti di cui all'art. 2435 del codice civile.

4) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa:

di conoscere l'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300, che prevede alcuni obblighi a carico dei titolari dei benefici accordati dallo Stato, e di impegnarsi ad applicare ed a far applicare, per tutta la durata del periodo delle agevolazioni, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e della zona;

di avere o non avere chiesto o ottenuto per la fase di programma oggetto della domanda agevolazioni e/o contributi a carico di altre leggi dello Stato di incentivazione industriale;

di impegnarsi a documentare l'attuazione delle attività di programma nella relazione di bilancio relativa a ciascuno degli esercizi immediatamente successivi a quelli in cui hanno avuto luogo le singole erogazioni delle agevolazioni;

con cui si attesti che i dati, gli elementi e le notizie riportate nella domanda corrispondono a verità.

5) Copia dell'accordo di collaborazione relativo al programma oggetto della domanda, con traduzione italiana sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso che l'accordo non sia ancora formalizzato ovvero sia ancora in avanzata fase di negoziazione, dovrà allegarsi documento illustrativo dell'ipotesi più aggiornata di accordo di collaborazione.

ALLEGATO *D*

Schema di domanda di definizione
dei benefici di cui all'art. 3, comma primo, lettera *b*),
della legge n. 808/1985 (da inviare in due copie)

*Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale* - Via Molise, 2 - ROMA

La .......................................... (ragione sociale, veste giuridica, sede legale e amministrativa della richiedente) — con riferimento alla delibera del CIPI del ............................................................ con la quale il programma industriale aeronautico di collaborazione internazionale avente per oggetto ............ è stato ammesso ai benefici di cui all'art. 3 della legge n. 808/1985 relativamente alla fase di produzione di serie e commercializzazione — chiede la definizione, relativamente a misura, tempi e modi di erogazione, del contributo in conto interessi, ai sensi dell'art. 3, comma primo, lettera *b*), della legge................ sul finanziamento finalizzato alla realizzazione del lotto di attività di produzione di serie comprendente ............................................................ (descrizione del lotto di attività).

Si precisa che detto finanziamento è stato deliberato da .........
............................................ (indicare lo o gli istituti di credito), riguarda il ..........% dei costi da sostenere per il lotto sopraindicato e avrà durata di ............ anni.

Le attività sopraindicate saranno realizzate negli insediamenti industriali di ............................................................

Alla presente domanda si uniscono i seguenti documenti:

*a*) previsioni dei costi del lotto di attività di produzione di serie;

*b*) copia della delibera dello (o degli) istituto di credito relativa al finanziamento delle attività sopraindicate.

Le persone con le quali codesto Ministero potrà prendere contatti per ulteriori delucidazioni sono:

............................................................

............................................................

(nomi, qualifiche, recapiti telefonici e indirizzi)

Firma

............................................................

*a)* PREVISIONI DEI COSTI DEL LOTTO DI ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI SERIE.

a-1) *Previsioni dei costi (per tipi di costo).*

| Tipo di costo | Totale |
|---|---|
| Costo del lavoro . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Materiali. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Altri costi . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Attività e spese comuni . . . . . . . . . . . . . . | |
| Sub totale . . . | |
| Imprevisti (+ 20% delle spese previste) . . . . . | |
| Totale generale . . . | |

a-2) *Previsioni dei costi (per tipi di attività).*

| Tipo di attività | Anno | Anno | Anno | Anno | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Fabbricazione, montaggio e collaudo . . . . . . . . | | | | | |
| Sustaining (attrezzature, metodi, engineering) e modifiche. . . . . . . . . | | | | | |
| Supporto vendite e post-vendite . . . . . . . . . | | | | | |
| Attività e spese comuni. . | | | | | |
| Sub totale . . . | | | | | |
| Imprevisti (+ 20% dei costi previsti). . . . . . . . | | | | | |
| Totale generale . . . | | | | | |

a-3) *Dettaglio dei costi per fabbricazione, montaggio e collaudo per tipo di costo.*

| Tipo di costo | |
|---|---|
| Costo del lavoro . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Materiali. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Altri costi . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Totale . . . | |

a-4) *Dettaglio dei costi per sustaining e modifiche per tipo di costo.*

| Tipo di costo | |
|---|---|
| Costo del lavoro | |
| Materiali. | |
| Altri costi | |
| Totale | |

a-5) *Dettaglio dei costi per supporto vendite e post-vendite per tipo di costo.*

| Tipo di costo | |
|---|---|
| Costo del lavoro . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Materiali. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Altri costi . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |
| Totale . . . | |

---

ALLEGATO *E*

Schema di domanda di definizione
dei benefici di cui all'art. 3, comma primo, lettera *c),*
della legge n. 808/1985 (da inviare in due copie)

*Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale* - Via Molise, 2 - ROMA

La ............................................ (ragione sociale, veste giuridica, sede legale e amministrativa della richiedente) — con riferimento alla delibera del CIPI del ............................................................. con la quale il programma industriale aeronautico di collaborazione internazionale avente per oggetto ........................................................ è stato ammesso ai benefici previsti dall'art. 3 della legge n. 808/1985 relativamente alla fase di produzione di serie e commercializzazione — chiede la definizione, relativamente a misure, tempi e modi di erogazione, dei contributi in conto interessi di cui all'art. 3, comma primo, lettera *c),* della citata legge............ sul finanziamento relativo alla commercializzazione di............ prodotti oggetto del programma di collaborazione internazionale e ........................................................... (indicare il cliente finale).

Si precisa che il finanziamento è stato deliberato da ............... ................................................ (indicare lo o gli istituti di credito).

Alla presente domanda si uniscono i seguenti documenti:

*a)* condizioni relative alle operazioni di commercializzazione (fornendo in particolare indicazioni circa la fornitura, il valore complessivo, tempi di consegna e modalità di pagamento) e comparazione con i costi finanziari a carico delle imprese estere partecipanti al programma;

*b)* copia della delibera dello (o degli) istituto di credito relativa al finanziamento delle attività sopraindicate.

Le persone con le quali codesto Ministero potrà prendere contatti per ulteriori delucidazioni sono:

.........................................................................................................

.........................................................................................................

(nomi, qualifiche, recapiti telefonici e indirizzi)

Firma

.....................................................

ALLEGATO *F*

Schema della documentazione
integrativa della domanda presentata ai sensi
dell'art. 8 della legge n. 808/1985
(da inviare in due copie)

*Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale* - Via Molise, 2 - ROMA

La ............................................ (ragione sociale, veste giuridica, sede legale e amministrativa della richiedente) — a seguito della domanda presentata il ........................................ per l'ottenimento dei benefici di cui all'art. 8 della legge n. 808/1985 in relazione al programma industriale aeronautico di collaborazione internazionale avente per oggetto ........................................................................... trasmette la documentazione integrativa prevista dall'art. .............. del decreto ministeriale..............................................................................

Con la presente chiede altresì la definizione — relativamente a misure, tempi e modi di restituzione — del finanziamento ai sensi dell'art. 8 della legge n. 808/1985.

Le persone con le quali codesto Ministero potrà prendere contatti per ulteriori delucidazioni sono:

...........................................................................................................

...........................................................................................................
(nomi, qualifiche, recapiti telefonici e indirizzi)

Firma

.........................................................

*a)* CONFRONTO TRA BENEFICI LEGGE N. 675 E BENEFICI LEGGE N. 808.

| ATTIVITÀ | | Importi ammessi a finanziamento | | | Benefici deliberati | | | | | | | Benefici di cui all'art. 3 comma *A* legge n. 808/1985 | Benefici integrativi richiesti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Legge n. 675/77 | | | Legge n. 46/82 | | | Totale | | |
| | | Legge n. 675 | Legge n. 46 | Totale | | | Totale | | | Totale | | | |
| AMMESSE 808 | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | 1° Totale . . . | | | | | | | | | | A | B | B-A |
| NON AMMESSE 808 | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | .................................... | | | | | | | | | | | | |
| | 2° Totale . . . | | | | | | | | | | | | |
| Totale generale . . . | | | | | | | | | | | | | |

Domanda a valere sulla legge n. 675/77 presentata il ..........................................
Delibera CIPI del ........................................... di ammissione ai benefici di cui all'art. 3 legge n. 675/77.
Erogazioni a valere sulla legge n. 675/77 già effettuate ad oggi L. ...............................
Domanda a valere sulla legge n. 46/82 presentata il ..........................................
Delibera CIPI del ........................................... di ammissione ai benefici di cui all'art. 14 legge n. 46/82.
Erogazioni a valere sulla legge n. 46/82 già effettuate ad oggi L. ...............................

*b)* COSTI DELLE ATTIVITÀ (PER TIPI DI COSTO) DI CUI ALL'ART. 3, PRIMO COMMA, LETTERA *A)*, LEGGE N. 808/1985.

| Tipo di costo | Totale |
|---|---|
| Costo del lavoro (nota 1) | |
| Materiali | |
| Attrezzature specifiche (nota 2) | |
| Altri costi (nota 3) | |
| (di cui subcommesse all'estero) (nota 4) | |
| Attività e spese comuni (nota 5) | |
| Sub totale | |
| Imprevisti (+ 20% dei costi previsti) | |
| Totale generale . . . | |

*c)* COSTI E TEMPI DELLE ATTIVITÀ DELLA FASE DI CUI ALL'ART. 3, PRIMO COMMA, LETTERA *A)*, LEGGE N. 808/85 (PER TIPI DI ATTIVITÀ).

| Tipo di attività | Anno | Anno | Anno | .......... | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Definizione sviluppo e prove | | | | | |
| Prototipi e industrializzazione | | | | | |
| Avviamento alla produzione (nota 6) | | | | | |
| Attività e spese comuni | | | | | |
| Sub totale . . . | | | | | |
| (di cui subcommesse all'estero) | | | | | |
| Imprevisti (+ 20% dei costi previsti) | | | | | |
| Totale generale | | | | | |

*d)* DETTAGLIO DEI COSTI PER DEFINIZIONE, SVILUPPO E PROVE PER TIPO DI COSTO.

| Tipo di costo | |
|---|---|
| Costo del lavoro | |
| Materiali | |
| Attrezzature specifiche | |
| Altri costi | |
| Totale . . . | |

*e)* DETTAGLIO DI COSTI PER PROTOTIPI E INDUSTRIALIZZAZIONE PER TIPO DI COSTO.

| Tipo di costo | |
|---|---|
| Costo del lavoro | |
| Materiali | |
| Attrezzature specifiche | |
| Altri costi | |
| Totale . . . | |

*f)* DETTAGLIO DEI COSTI PER APPRENDIMENTO ALLA PRODUZIONE PER TIPO DI COSTO.

| Tipo di costo | |
|---|---|
| Costo del lavoro | |
| Materiali | |
| Attrezzature specifiche | |
| Altri costi | |
| Totale . . . | |
| Costo di riferimento | |

*g)* PREVISIONI DELLE VENDITE DEI PRODOTTI OGGETTO DEL PROGRAMMA.

| | Anno ........... | Anno ........... | Anno ........... | Anno ........... | Anno ........... | Anno ........... | Anno ........... |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Quantità dei prodotti | | | | | | | |
| Incassi industria richiedente (nota 7) | | | | | | | |

*Note:*

1) Il costo del lavoro riferito al personale diretto addetto alla realizzazione del programma comprende: la retribuzione di tale personale (comprensiva di contributi di legge o contrattuali, di oneri differiti e provvidenze aziendali), quote di tutti i costi non imputati direttamente rilevati sia a livello di unità operativa sia a livello centralizzato. L'azienda dovrà specificare i criteri utilizzati per il calcolo del costo in questione.

2) Detta voce rappresenta i costi di acquisto delle attrezzature di laboratorio e di officina di uso esclusivo del programma.

3) Detta voce comprende tutti i costi di origine esterna (esclusi i materiali e quelli di cui alla nota 4) riferiti al programma quali: subforniture, prestazioni di terzi, consulenze, viaggi e trasferte, ecc.

4) Comprende tutti i costi di origine estera (esclusi i materiali e quelli di cui alla nota 4) sostenuti per attività comprese nella quota di lavoro di diretta responsabilità dell'impresa nazionale e affidate, con gestione autonoma, ad un'impresa estera.

5) Detta voce rappresenta il finanziamento da parte delle imprese nazionali delle attività comuni di programma per la quota di loro pertinenza (quali management e gestione del programma; progettazione, prove, acquisti e produzioni comuni; spese comuni). Comprende anche le spese iniziali per la partecipazione al programma. Tali finanziamenti saranno determinati sulla base di quanto previsto negli accordi di collaborazione.

6) Per costi di apprendimento alla produzione si intendono i maggiori costi sostenuti in relazione all'apprendimento precedentemente al raggiungimento delle condizioni produttive di regime. Ai fini della quantificazione dei costi di avviamento si assume che:

il costo di riferimento e dato dal costo relativo all'ultima serie da produrre in base alle previsioni di programma (calcolato alle condizioni economiche corrispondenti all'anno in cui si raggiungerà una produzione pari alla metà della serie di avviamento);

le condizioni produttive di regime sono raggiunte quando il costo medio progressivo della serie scende sotto il doppio del costo di riferimento; in ogni caso le serie di avviamento non potranno superare le 300;

la produzione è caratterizzata da una «learning curve» dell'80%;

i costi di produzione vengono preventivamente calcolati «tutti in casa» (a consuntivo ovviamente saranno registrati costi interni e costi di subfornitura). Per il calcolo dei valori si farà riferimento alla tabella *A/1* unita all'allegato *A* e alla formula di cui alla nota 8 dell'allegato stesso.

7) Trattasi degli incassi relativi alle vendite dei prodotti oggetto del programma di collaborazione internazionale.

---

NOTE

*Nota all'art. 1:*

Il testo dell'art. 3 della legge n. 808/1985, è il seguente:

«Art. 3. — Per le finalità di cui all'articolo 1, alle imprese nazionali partecipanti a programmi in collaborazione internazionale per la realizzazione di aeromobili, motori, equipaggiamenti e materiali aeronautici possono essere concessi:

*a)* finanziamenti per l'elaborazione di programmi e l'esecuzione di studi, progettazioni, sviluppi, realizzazione di prototipi, prove, investimenti per industrializzazione ed avviamento alla produzione fino alla concorrenza dei relativi costi, inclusi i maggiori costi di produzione sostenuti in relazione all'apprendimento precedente al raggiungimento delle condizioni produttive di regime;

*b)* contributi in conto interessi, non superiori al 60 per cento del tasso di riferimento di cui all'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, sui finanziamenti concessi da istituti di credito, per lo svolgimento dell'attività di produzione di serie, nella misura del 70 per cento del costo del programma di produzione considerato e per un periodo massimo di cinque anni. Per le iniziative localizzate nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, la misura è rispettivamente elevata al 70 per cento e all'80 per cento;

*c)* contributi in conto interessi sui finanziamenti per un periodo massimo di dieci anni di istituti di credito relativi a dilazioni di pagamento ai clienti finali, nelle misure necessarie ad allineare le condizioni del finanziamento a quelle praticate dalle istituzioni finanziarie nazionali delle imprese estere partecipanti al programma.

Gli interventi di cui al presente articolo possono essere effettuati anche in relazione all'eventuale finanziamento, da parte delle imprese nazionali, delle attività comuni di programma per la quota di loro pertinenza».

*Note all'art. 2:*

— La delibera del CIPI del 15 aprile 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 107 del 10 maggio 1986, reca: «Direttive per interventi nel settore aeronautico». Il testo del cap. 3, concernente «Criteri per le modalità dell'istruttoria», è il seguente:

«3.1. Le domande di cui all'art. 4, quinto comma, della legge n. 808/1985 sono presentate al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Le singole domande dovranno riferirsi separatamente a ciascuna delle seguenti fasi di programma:

*a)* progettazione, sviluppo, industrializzazione e avviamento alla produzione;

*b)* produzione di serie e commercializzazione.

3.2. Sono esclusi dagli interventi di cui all'art. 3, lettera *a)*, della legge i costi relativi ad immobili, impianti generali, mobili ed arredi, nonché le quote di programma delle imprese italiane subcommesse all'estero. Qualora la quota di programma dell'impresa italiana sia subcommessa all'estero per oltre il 25 per cento, il programma stesso non sara agevolato.

3.3. Il Comitato di cui all'art. 2 della legge n. 808/1985 sulla base dell'istruttoria predisposta dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, formula il proprio parere sul programma presentato, con particolare riferimento:

*a)* all'accertamento delle condizioni di ammissibilità o verifica delle priorità;

*b)* all'innovatività del programma proposto sotto il profilo tecnologico;

*c)* alla potenzialità di affermazione commerciale sui mercati mondiali del programma stesso;

*d)* all'effetto sull'occupazione qualificata del settore, specialmente nel Mezzogiorno, e prospettive di incremento delle produzioni civili;

*e)* agli eventuali effetti di sinergia con altre aziende del settore aeronautico e con altri settori ai fini del complessivo incremento dell'autonomia tecnologica italiana.

Il Comitato esprime, altresì, la valutazione circa il livello "elevato", "medio" ovvero "basso" da attribuire ai singoli programmi, con riferimento alle finalità indicate dalla legge e agli indirizzi e obiettivi fissati dal CIPI, ai sensi anche del terzo comma dell'art. 4 della legge n. 808/1985. A tali valutazioni corrisponderanno, in relazione ai benefici di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 3 della legge n. 808/1985, delle differenti entità di intervento, e più precisamente:

per i benefici di cui all'art. 3, lettera *a)*, della legge n. 808/1985 rispettivamente il 100%, l'80% ed il 60% dei costi ammessi per le iniziative localizzate nel centro-nord, e 100, 90 e 75 per cento per quelle localizzate nelle aree di cui all'art. 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

per i benefici di cui all'art. 3, lettera *b)*, della legge n. 808/1985 rispettivamente contributi pari al 60%, al 50% ed al 40% del tasso di riferimento di cui all'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, per le iniziative localizzate nel centro-nord; per le iniziative localizzate nelle aree di cui all'art. 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, la misura è rispettivamente del 70%, 60% e 50%.

3.4. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, acquisito il parere del Comitato di cui all'art. 2 della legge n. 808/1985, formula al CIPI la proposta per l'ammissione del programma ai benefici previsti dalla medesima legge.

3.5. Una percentuale non inferiore al 40% dei fondi disponibili è riservata ai programmi realizzati nel Mezzogiorno. A tal fine verranno considerati anche quei programmi che nel Mezzogiorno trovano applicazioni industriali».

— L'art. 2 della citata legge n. 808/1985 prevede l'istituzione del Comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica. Si riporta il testo dei commi dal primo al quinto del suddetto art. 2:

«Per assicurare la coordinata e razionale applicazione degli interventi di cui all'articolo 3, è istituito il comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica presieduto dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato o da un Sottosegretario da lui delegato e composto da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri degli affari esteri, della difesa, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del commercio con l'estero e delle partecipazioni statali, un rappresentante dell'ufficio del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica e un rappresentante dell'ufficio del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno nonché da tre esperti, scelti tra persone di qualificata esperienza nel settore e non legate da rapporti di dipendenza o di partecipazione a consigli di amministrazione di aziende del settore.

Per ogni componente effettivo è nominato un supplente.

I componenti effettivi e supplenti del comitato sono nomitati per un triennio con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Il comitato è costituito validamente con la maggioranza assoluta dei componenti e delibera i pareri a maggioranza assoluta dei presenti.

Alla segreteria del comitato provvede il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato».

— Per il testo dell'art. 3 della legge n. 808/1985 si veda la nota all'art. 1.

*Nota all'art. 3:*

Il testo dell'art. 4, nono comma, della citata legge n. 808/1985 è il seguente:

«Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, in caso di ammissione del programma ai benefici previsti dall'articolo 3, con propri decreti stabilisce:

*a)* la misura, i tempi e i modi di erogazione dei finanziamenti e dei contributi nonché le condizioni per l'eventuale revoca od interruzione dei benefici o per l'applicazione di penali in caso di totale o parziale mancata realizzazione del programma o di ritardi nella stessa realizzazione;

*b)* i criteri ai quali dovrà attenersi l'impresa beneficiaria dei finanziamenti e dei contributi per documentare l'attuazione del programma nella relazione di bilancio relativa a ciascuno degli esercizi immediatamente successivi a quelli in cui hanno avuto luogo le singole erogazioni;

*c)* le condizioni ed i modi per la restituzione allo Stato dei finanziamenti di cui all'articolo 3, primo comma, lettera *a)*, senza corresponsione di interessi, mediante quote sul ricavato della vendita dei prodotti oggetto del programma in collaborazione, determinate in relazione ai previsti risultati commerciali ed economici».

*Note all'art. 4:*

— Per il testo dell'art. 3 della legge n. 808/1985 si veda la nota all'art. 1.

— Il testo dell'art. 4, nono comma, della citata legge n. 808/1985 è riportato nella nota all'art. 3.

*Note all'art. 5:*

— L'art. 3 della legge n. 675/1977. (Provvedimenti per il coordinamento della politica industriale la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore), ha istituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il «Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale», con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio ai sensi dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1401. L'attività del fondo ha la durata di quattro anni.
Il «Fondo» è destinato alla concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese manifatturiere ed estrattive, condotte anche in forma cooperativa, che realizzino sul territorio nazionale progetti di ristrutturazione e di riconversione conformi ai programmi finalizzati previsti dal quarto comma del precedente art. 2.

— Il testo dell'art. 14 della legge n. 46/1982 concernente: «Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale» è il seguente:

«Art. 14. — Presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è istituito il "Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica". Il fondo è amministrato con gestione fuori bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041.
Gli interventi del fondo hanno per oggetto programmi di imprese destinati ad introdurre rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi o al miglioramento di prodotti o processi produttivi già esistenti. Tali programmi riguardano le attività di progettazione, sperimentazione sviluppo e preindustrializzazione, unitariamente considerate.
Il CIPI, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, stabilisce le condizioni di ammissibilità agli interventi del fondo, indica la priorità di questi avendo riguardo alle esigenze generali dell'economia nazionale e determina i criteri per le modalità dell'istruttoria».

— Il testo dell'art. 8 della legge n. 808/1985 è il seguente:

«Art. 8. — In deroga al settimo comma del precedente articolo 4, i benefici di cui al precedente articolo 3, primo comma, lettera *a)*, possono essere concessi in relazione ad attività intraprese precedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge a condizione che:

*a)* tali attività siano state effettuate nell'ambito di programmi aeronautici in collaborazione internazionale;

*b)* la partecipazione delle imprese nazionali a tali programmi sia stata favorevolmente valutata dal CIPI ai fini dell'ammissione ai benefici di cui ai fondi previsti dall'articolo 3 della legge 12 agosto 1977, n. 675, e dall'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Ai fini del presente articolo, i benefici indicati al primo comma hanno carattere integrativo di quelli concessi ai sensi e per gli effetti della normativa indicata alla lettera *b)* del precedente comma. Le imprese interessate devono presentare apposita domanda, entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, indicando i benefici già ottenuti in relazione al programma. Alla domanda si applica il procedimento previsto dai commi ottavo e nono del precedente articolo 4.
Con il provvedimento di cui al nono comma del precedente articolo 4 vengono altresì stabiliti i criteri per la determinazione dei benefici da corrispondere a titolo integrativo ai sensi del presente articolo»

*Note all'allegato C:*

— Il testo dell'art. 2424, ultimo comma, del codice civile è il seguente:

«In allegato al bilancio devono essere elencate le partecipazioni in società controllate o collegate, indicando per ciascuna il valore nominale e il valore attribuito in bilancio. Devono essere inoltre allegate le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate e un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate».

— Il testo dell'art. 2435 del codice civile è il seguente:

«Art. 2435. — Entro trenta giorni dall'approvazione una copia del bilancio, con il conto dei profitti e delle perdite, corredata dalle relazioni degli amministratori e del collegio sindacale e del verbale di approvazione dell'assemblea deve essere a cura degli amministratori depositata presso l'ufficio del registro delle imprese.
Il bilancio ed il conto dei profitti e delle perdite debbono essere altresì pubblicati nel Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata».

— Il testo dell'art. 36 della legge n. 300/1970 recante: «Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento», è il seguente:

«Art. 36. — Nei provvedimenti di concessione di benefici accordati ai sensi delle vigenti leggi dallo Stato a favore di imprenditori che esercitano professionalmente un'attività economica organizzata e nei capitolati di appalto attinenti all'esecuzione di opere pubbliche, deve essere inserita la clausola esplicita determinante l'obbligo per il beneficiario o appaltatore di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.
Tale obbligo deve essere osservato sia nella fase di realizzazione degli impianti o delle opere che in quella successiva, per tutto il tempo in cui l'imprenditore beneficia delle agevolazioni finanziarie e creditizie concesse dallo Stato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
Ogni infrazione al suddetto obbligo che sia accertata dall'ispettorato del lavoro viene comunicata immediatamente ai Ministri nella cui amministrazione sia stata disposta la concessione del beneficio e dell'appalto. Questi adotteranno le opportune determinazioni, fino alla revoca del beneficio, e nei casi più gravi o nel caso di recidiva potranno decidere l'esecuzione del responsabile, per un tempo fino a cinque anni, da qualsiasi ulteriore concessione di agevolazioni finanziarie o creditizie ovvero da qualsiasi appalto.
Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche quando si tratti di agevolazioni finanziarie e creditizie ovvero di appalti concessi da enti pubblici, ai quali l'ispettorato del lavoro comunica direttamente le infrazioni per l'adozione delle sanzioni».

**86A8501**

## MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 7 novembre 1986.

**Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a sessanta parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di otto chiese parrocchiali, tutte della diocesi di San Marco Argentano-Scalea.**

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 26 luglio 1986, con il quale il vescovo diocesano di San Marco Argentano-Scalea determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti sessanta parrocchie costituite nella diocesi di San Marco Argentano-Scalea, tutte in comuni della provincia di Cosenza, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Aieta, parrocchia S. Maria della Visitazione, con sede in 87020 Aieta, piazza mons. Lomonaco.

2. Belvedere Marittimo, parrocchia S. Maria del Popolo, con sede in 87021 Belvedere Marittimo, via Fiorillo, 10.

3. Belvedere Marittimo, parrocchia Santi Giacomo e Nicola, con sede in 87021 Belvedere Marittimo, via Annunziata.

4. Belvedere Marittimo, parrocchia S. Michele Arcangelo, con sede in 87021 Belvedere Marittimo, contrada S. Michele.

5. Belvedere Marittimo, parrocchia Maria SS. del Rosario di Pompei, con sede in 87020 Marina di Belvedere Marittimo, via Capo Tirone.

6. Bonifati, parrocchia S. Maria Maddalena, con sede in 87020 Bonifati, via S. Giuseppe, 1.

7. Bonifati, parrocchia SS. Annunziata, con sede in 87020 Cittadella del Capo, via Martiri di Belfiore, 2.

8. Bonifati, parrocchia Immacolata Concezione, con sede in 87020 Bonifati, contrada Cirimarco.

9. Buonvicino, parrocchia S. Ciriaco Abate, con sede in 87020 Buonvicino, via Roma.

10. Cervicati, parrocchia S. Nicola di Bari, con sede in 87010 Cervicati, via Olmo.

11. Cerzeto, parrocchia Santi Pietro e Paolo, con sede in 87040 Cerzeto, via Pretura.

12. Cerzeto, parrocchia S. Giorgio Martire, con sede in 87040 Cerzeto, frazione di Cavallerizzo, piazza S. Giorgio.

13. Cerzeto, parrocchia S. Giacomo Apostolo, con sede in 87010 Cerzeto, frazione S. Giacomo, via Chiesa Matrice.

14. Cetraro, parrocchia S. Benedetto Abate, con sede in 87022 Cetraro, corso S. Benedetto.

15. Cetraro, parrocchia S. Nicola di Bari, con sede in 87022 Cetraro, via Antica Lampezia.

16. Cetraro, parrocchia S. Pietro Apostolo, con sede in 87022 Cetraro, piazza Iannelli.

17. Cetraro, parrocchia S. Marco Evangelista, con sede in 87020 Cetraro Marina, via Amalfi.

18. Cetraro, parrocchia Beata Vergine Maria Addolorata, con sede in 87022 Cetraro, contrada S. Filippo.

19. Cetraro, parrocchia S. Michele Arcangelo, con sede in 87022 Cetraro, contrada S. Angelo.

20. Diamante, parrocchia Immacolata Concezione, con sede in 87023 Diamante, via Carducci, 21.

21. Diamante, parrocchia S. Biagio V. M., con sede in 87023 Diamante, via IV Novembre.

22. Diamante, parrocchia S. Maria dei Fiori, con sede in 87020 Cirella, via Vittorio Veneto.

23. Fagnano Castello, parrocchia Immacolata Concezione, con sede in 87013 Fagnano Castello, via C. Battisti.

24. Fagnano Castello, parrocchia S. Nicola di Bari, con sede in 87013 Fagnano Castello, via Croce

25. Grisolia, parrocchia S. Maria delle Grazie, con sede in 87020 Grisolia, via Castello.

26. Grisolia, parrocchia S. Antonio di Padova, con sede in 87020 Grisolia, via Roma.

27. Maierà, parrocchia S. Maria del Piano, con sede in 87020 Maierà, via Duomo.

28. Malvito, parrocchia S. Michele Arcangelo, con sede in 87010 Malvito, via Giovanni XXIII.

29. Mongrassano, parrocchia S. Caterina V. M., con sede in 87040 Mongrassano, via Rubens Santoro.

30. Mottafollone, parrocchia Purificazione di Maria Vergine, con sede in 87010 Mottafollone, via Roma, 3.

31. Orsomarso, parrocchia S. Giovanni Battista, con sede in 87020 Orsomarso, via Castello, 8.

32. Papasidero, parrocchia S. Costantino, con sede in 87020 Papasidero, corso Oliva.

33. Papasidero, parrocchia SS. Trinità, con sede in 87020 Papasidero, contrada Avena.

34. Praia a Mare, parrocchia S. Maria della Grotta, con sede in 87028 Praia a Mare, via Roma.

35. Praia a Mare, parrocchia S. Paolo Apostolo, con sede in 87028 contrada Laccata.

36. Roggiano Gravina, parrocchia S. Pietro Apostolo, con sede in 87017 Roggiano Gravina, piazza Re d'Italia.

37. Roggiano Gravina, parrocchia Regina Paradisi, con sede in 87017 Roggiano Gravina, via Vittorio Emanuele, 309.

38. S. Donato di Ninea, parrocchia SS. Trinità, con sede in 87010 S. Donato di Ninea, via SS. Trinità.

39. S. Donato di Ninea, parrocchia SS. Salvatore, con sede in 87010 Policastrello, via S. Sebastiano.

40. Sangineto, parrocchia S. Maria della Neve, con sede in 87020 Sangineto, via S. Giuseppe, 3.

41. S. Marco Argentano, parrocchia S. Cuore di Gesù, con sede in 87018 S. Marco Argentano, via Cairoli, 9.

42. S. Marco Argentano, parrocchia S. Giovanni Battista, con sede in 87018 S. Marco Argentano, via XX Settembre.

43. S. Marco Argentano, parrocchia Beata Vergine del Monte Carmelo, con sede in 87018 S. Marco Argentano, contrada Cimino.

44. S. Marco Argentano, parrocchia S. Maria Assunta, con sede in 87018 S. Marco Argentano, contrada Cerreto.

45. S. Nicola Arcella, parrocchia S. Nicola da Tolentino, con sede in 87020 S. Nicola Arcella, via Biagio Salemme.

46. S. Sosti, parrocchia S. Caterina V. M., con sede in 87010 S. Sosti, via Roma.

47. S. Sosti, parrocchia S. Rosalia, con sede in 87010 S. Sosti, contrada Macellara.

48. S. Caterina Albanese, parrocchia S. Nicola Magno, con sede in 87010 S. Caterina Albanese, via S. Nicolo Magno.

49. S. Caterina Albanese, parrocchia S. Nicola di Bari, con sede in 87010 Joggi, piazza S. Nicola.

50. S. Domenica Talao, parrocchia S. Giuseppe, con sede in 87020 S. Domenica Talao, piazza del Popolo.

51. S. Agata d'Esaro, parrocchia SS. Annunziata, sita in 87010 S. Agata d'Esaro, piazza Risorgimento, 6.

52. S. Maria del Cedro, parrocchia Nostra Signora del Cedro, con sede in 87020 S. Maria del Cedro, via Nazionale.

53. S. Maria del Cedro, parrocchia S. Cuore di Gesù, con sede in 87020 Marcellina, via Orsomarso.

54. Scalea, parrocchia S. Nicola di Platea, con sede in 87029 Scalea, via Lauro.

55. Scalea, parrocchia S. Maria d'Episcopio, con sede in 87029 Scalea, via Municipale.

56. Scalea, parrocchia S. Giuseppe Lavoratore, con sede in 87029 Scalea, via Attilio Pepe.

57. Tortora, parrocchia S. Pietro Apostolo, con sede in 87020 Tortora, via S. Pietro.

58. Tortora, parrocchia S. Stefano Protomartire, con sede in 87020 Tortora Marina, via S. Stefano.

59. Verbicaro, parrocchia S. Maria del Piano, con sede in 87020 Verbicaro, piazza Vittorio Emanuele, 13.

60. Verbicaro, parrocchia S. Cuore di Gesù, con sede in 87020 Verbicaro, via Roma.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti otto chiese parrocchiali, tutte in comuni della provincia di Cosenza:

1. Aieta, chiesa parrocchiale S. Maria della Visitazione, con sede in 87020 Aieta, piazza mons. Lomonaco.

2. Buonvicino, chiesa parrocchiale S. Ciriaco Abate, con sede in 87020 Buonvicino, via Roma.

3. Cetraro, chiesa parrocchiale S. Nicola di Bari, con sede in 87022 Cetraro, via Antica Lampezia.

4. Cetraro, chiesa parrocchiale S. Pietro Apostolo, con sede in 87022 Cetraro, piazza Iannelli.

5. Mongrassano, chiesa parrocchiale S. Caterina V.M., con sede in 87040 Mongrassano, via Rubens Santoro.

6. Praia a Mare, chiesa parrocchiale S. Maria della Grotta, con sede in 87028 Praia a Mare, via Roma.

7. S. Donato di Ninea, chiesa parrocchiale SS. Salvatore, con sede in 87010 Policastrello, via S. Sebastiano.

8. S. Agata d'Esaro, chiesa parrocchiale SS. Annunziata, con sede in 87010 S. Agata d'Esaro, piazza Risorgimento, 6.

Art. 4.

Alle otto chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 7 novembre 1986

*Il Ministro*: SCALFARO

**86A8820**

DECRETO 7 novembre 1986.

**Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a quarantadue parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di una chiesa parrocchiale, tutte della diocesi di Sessa Aurunca.**

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 12 agosto 1986, con il quale il vescovo diocesano di Sessa Aurunca determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi e dichiara estinta una chiesa parrocchiale;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti quarantadue parrocchie costituite nella diocesi di Sessa Aurunca, tutte in comuni della provincia di Caserta, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Comune di Carinola, parrocchia dei Santi Bernardo e Martino eremita, sita in 81030 Carinola - S. Croce, piazza Vescovado.

2. Comune di Carinola, parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo, sita in 81030 Casale, via XXIV Maggio.

3. Comune di Carinola, parrocchia di S. Maria in Foro Claudio, sita in 81030 Ventaroli, via Chiesa.

4. Comune di Carinola, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 81030 Casanova, via Nazionale.

5. Comune di Carinola, parrocchia di San Sisto II, sita in 81030 Nocelleto, via IV Novembre.

6. Comune di Cellole, parrocchia di Santa Caterina d'Alessandria, sita in 81030 Centore - Casamare, via Domitiana.

7. Comune di Cellole, parrocchia di Santa Lucia, sita in 81030, piazza Michelangelo.

8. Comune di Cellole, parrocchia dei Santi Marco e Vito, sita in 81030, piazza Aldo Moro.

9. Comune di Cellole, parrocchia di Santa Maria Stella Maris, sita in 81030 Baia Felice, via Chiesa.

10. Comune di Falciano del Massico, parrocchia di San Pietro, sita in 81030 Falciano Capo, via San Martino, 10.

11. Comune di Falciano del Massico, parrocchia dei Santi Rocco e Martino, sita in 81030 Falciano Selice, via Chiesa Nuova.

12. Comune di Mondragone, parrocchia di Maria SS. Addolorata, sita in 81034, via Corso Umberto.

13. Comune di Mondragone, parrocchia di San Gaetano, sita in 81034 Pescopagano, via Domitiana.

14. Comune di Mondragone, parrocchia di San Giovanni Battista, sita in 81034, via Vittorio Emanuele.

15. Comune di Mondragone, parrocchia di San Giuseppe Artigiano, sita in 81034, via Domitiana.

16. Comune di Mondragone, parrocchia di San Giustino, sita in 81034 Zona Sinuessa, via Domitiana.

17. Comune di Mondragone, parrocchia di San Michele Arcangelo, sita in 81034, via Duca degli Abruzzi.

18. Comune di Mondragone, parrocchia di San Nicola, sita in 81034, via Rione Amedeo.

19. Comune di Mondragone, parrocchia di San Rufino, sita in 81034, viale Margherita.

20. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, sita in 81030 Rongolise, via Chiesa.

21. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Carlo, sita in 81030 San Carlo, via Provinciale.

22. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Castrese, sita in 81034 San Castrese, via Chiesa.

23. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Clemente, sita in 81037 Corbara, via Chiesa.

24. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Erasmo, sita in 81037 Piedimonte, via Rivoli.

25. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Eustachio, sita in 81037, via Taddeo de Matricio.

26. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Francesco, sita in 81030 Baia Domitia, via Chiesa.

27. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Giuseppe, sita in 81030 Cascano-Gusti, via Cavelle.

28. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, sita in 81030 Cupa, largo San Giuseppe.

29. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia dell'Immacolata, sita in 81030 Maiano, via Provinciale.

30. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Leone Papa IX, sita in 81030 S. Maria a Valogno, via Patruscio n. 7.

31. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Lorenzo, sita in 81030 Corigliano-Aulpi, via Chiesa.

32. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di Santa Maria degli Angeli, sita in 81037 Tuoro, via Casarinola.

33. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di Santa Maria delle Grazie - San Martino, sita in 81030 Cescheto-S. Martino, via Provinciale.

34. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di Santa Maria delle Grazie, sita in 81037 Marzuli - S. Agata, via Appia Antica.

35. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di Santa Maria della Libera, sita in 81030 Carano, via Santa Maria della Libera.

36. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di Santa Maria del Popolo, sita in 81037, piazza Duomo.

37. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di Santa Maria dei Pozzi, sita in 81030 Lauro, via Provinciale.

38. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Martino Vescovo, sita in 81030 Fasani, via Chiesa.

39. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di San Michele Arcangelo, sita in 81037 Vologno, via Palazzo.

40. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia dei Santi Nazario, Celso e Rocco, sita in 81037 Ponte-Fontanaradina, via Parrocchiale n. 12.

41. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia dei Santi Tommaso e Lucia, sita in 81037 Avezzano-Sorbello, via Tuozzi n. 3.

42. Comune di Sessa Aurunca, parrocchia di Santo Stefano, sita in 81037, via Corso Lucilio.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perde la personalità giuridica civile la chiesa parrocchiale di S. Nicola sita in Mondragone, rione Amedeo, cui succede, in tutti i rapporti attivi e passivi, la parrocchia avente la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 4.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per la parrocchia che succede alla chiesa parrocchiale estinta, dai beni di proprietà della chiesa stessa;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 5.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 7 novembre 1986

*Il Ministro* SCALFARO

86A8821

DECRETO 7 novembre 1986.

**Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a ventuno parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di quattro chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Ascoli Satriano.**

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 28 agosto 1986, con il quale il vescovo diocesano di Ascoli Satriano determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti ventuno parrocchie costituite nella diocesi di Ascoli Satriano, tutte in comuni della provincia di Foggia, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Ascoli Satriano, parrocchia della Natività della B.V.M., sita in 71022 Ascoli Satriano.

2. Ascoli Satriano, parrocchia di S. Polito Martire, sita in 71022 Ascoli Satriano.

3. Ascoli Satriano, parrocchia della B.V.M. del Soccorso, sita in 71022 Ascoli Satriano.

4. Ascoli Satriano, parrocchia di S. Lucia Vergine e Martire, sita in 71022 Ascoli Satriano.

5. Ascoli Satriano, parrocchia di S. Carlo Vescovo, sita in 71022 S. Carlo, frazione di Ascoli Satriano.

6. Ascoli Satriano, parrocchia della B.V. Maria del Monte Carmelo, sita in 71022 Ascoli Satriano, azienda palazzo d'Ascoli.

7. Ascoli Satriano, parrocchia di S. Benvenuto, Religioso, sita in 71022 Ascoli Satriano, azienda Corleto.

8. Candela, parrocchia della Purificazione della B.V.M., sita in 71024 Candela.

9. Candela, parrocchia di Sant'Andrea apostolo, sita in 71024 Candela, azienda Farascuso.

10. Candela, parrocchia della Immacolata Concezione della B.V.M., sita in 71024 Candela.

11. Carapelle, parrocchia della B.V.M. del Rosario, sita in 71041 Carapelle.

12. Carapelle, parrocchia di S. Giuseppe, Sposo della B.V.M., sita in 71041 Carapelle.

13. Ordona, parrocchia di S. Leone Vescovo, sita in 71040 Ordona.

14. Orta Nova, parrocchia della B.V.M. Addolorata, sita in 71045 Orta Nova

15 Orta Nova, parrocchia della B.V.M dell'Altomare, sita in 71045 Orta Nova.

16. Orta Nova, parrocchia della B.V.M. di Lourdes, sita in 71045 Orta Nova.

17. Orta Nova, parrocchia del SS. Crocifisso, sita in 71045 Orta Nova.

18. Orta Nova, parrocchia di S. Gerardo Religioso, sita in 71045 Orta Nova.

19. Rocchetta S. Antonio, parrocchia dell'Assunzione della B.V.M., sita in 71020, Rocchetta S. Antonio.

20. Stornara, parrocchia S. Rocco, sita in 71047, Stornara.

21. Stornarella, parrocchia della B.V.M. della Stella, sita in 71048 Stornarella.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti quattro chiese parrocchiali, tutte in comuni della provincia di Foggia:

1. Ascoli Satriano, chiesa parrocchiale di Maria SS. dell'Incoronata, sita in 71022 Ascoli Satriano.

2. Ascoli Satriano, chiesa parrocchiale di Maria SS.ma del Soccorso, sita in 71042 Ascoli Satriano.

3. Candela, chiesa parrocchiale di Maria SS.ma dell'Incoronata, sita in 71024 Candela.

4. Rocchetta S. Antonio, chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Assunta, sita in 71020 Rocchetta S. Antonio.

Art. 4.

Alle quattro chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi, le parrocchie aventi la stessa sede ma diversa denominazione, per ognuna indicate:

1. Ascoli Satriano: alla chiesa parrocchiale di Maria SS.ma dell'Incoronata, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia di Natività della B.M.V.

2. Ascoli Satriano: alla chiesa parrocchiale di Maria SS.ma del Soccorso, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia di B.M.V. del Soccorso.

3. Candela: alla chiesa parrocchiale di Maria SS.ma dell'Incoronata, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia di Immacolata Concezione della B.M.V.

4. Rocchetta S. Antonio: alla chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Assunta, per quanto concerne tutto il patrimonio, la parrocchia di Assunzione della B.M.V.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 7 novembre 1986

*Il Ministro:* SCALFARO

86A8832

DECRETO 7 novembre 1986.

**Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a ventiquattro parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di cinque chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Montalcino.**

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 30 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Montalcino determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti ventiquattro parrocchie costituite nella diocesi di Montalcino, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

PROVINCIA DI SIENA

1. Comune di Montalcino, parrocchia del SS. Salvatore, 53024 Montalcino, via Spagni, 48.

2. Comune di Montalcino, parrocchia di S. Egidio Abate, 53024 Montalcino, via Panfilo dell'Oca, 2.

3. Comune di Montalcino, parrocchia di S. Lorenzo in S. Pietro, 53024 Montalcino, piazza Cavour, 6.

4. Comune di Montalcino, parrocchia di S. Maria Maddalena, 53028 Torrenieri, via S. Giovanni, 4.

5. Comune di Montalcino, parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo, 53020 Castelnuovo dell'Abate.

6. Comune di Montalcino, parrocchia di S. Michele Arcangelo, 53020 S. Angelo in Colle, via del Paradiso, 23.

7. Comune di Montalcino, parrocchia dei SS.Biagio e Donato, 53024 Montalcino, località Camigliano.

8. Comune di Castiglione d'Orcia, parrocchia dei SS. Stefano e Degna, 53023 Castiglione d'Orcia, via Ricci.

9. Comune di Castiglione d'Orcia, parrocchia di S. Biagio, 53020 Campiglia d'Orcia, via della Chiesa, 29.

10. Comune di Castiglione d'Orcia, parrocchia di S. Marcello Papa, 53020 Vivo, via Amiata, 161.

11. Comune di Castiglione d'Orcia, parrocchia di S. Maria dei Campi, 53023 Castiglione d'Orcia, località Gallina.

12. Comune di S. Quirico d'Orcia, parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta, 53027 S. Quirico d'Orcia, via Roma, 22.

13. Comune di S. Quirico d'Orcia, parrocchia di S. Caterina da Siena, 53027 S. Quirico d'Orcia, località Bagno Vignoni.

PROVINCIA DI GROSSETO

14. Comune di Arcidosso, parrocchia di S. Nicolò, 58031 Arcidosso, piazza Castello.

15. Comune di Arcidosso, parrocchia di S. Andrea, 53031 Arcidosso, via Madonna delle Grazie.

16. Comune di Arcidosso, parrocchia di S. Clemente, 58030 Montelaterone.

17. Comune di Casteldelpiano, parrocchia dei SS. Nicolò e Lucia, 58033 Casteldelpiano, piazza Garibaldi, 30.

18. Comune di Casteldelpiano, parrocchia di S. Leonardo, 58033 Casteldelpiano, piazza Arcipretura, 1.

19. Comune di Casteldelpiano, parrocchia di S. Lucia, 58040 Montenero, via della Piazza, 1.

20. Comune di Cinigiano, parrocchia di S. Michele Arcangelo, 58044 Cinigiano, via del Pretorio, 15.

21. Comune di Cinigiano, parrocchia di S. Donato, 58044 Cinigiano, località Porrona.

22. Comune di Cinigiano, parrocchia di S. Michele Arcangelo, 58047 Monticello dell'Amiata, via Panzani, 32.

23. Comune di Seggiano, parrocchia di S. Bartolomeo, 58038 Seggiano, via Roma, 1.

24. Comune di Seggiano, parrocchia di S. Lorenzo, 58038 Seggiano, località Pescina.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti cinque chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI SIENA

1. Comune di Montalcino, chiese parrocchialie di S. Michele Arcangelo, 53020 S. Angelo in Colle, via del Paradiso, 23

2. Comune di S. Quirico d'Orcia, chiesa parrocchiale della Collegiata, 53027 S. Quirico d'Orcia, via Roma, 22.

PROVINCIA DI GROSSETO

3. Comune di Acridosso, chiesa parrocchiale di S. Nicolò, 58031 Arcidosso, piazza Castello.

4. Comune di Arcidosso, chiesa parrocchiale di S. Leonardo, 58031 Arcidosso, via S. Leonardo.

5. Comune di Cinigiano, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, 58047 Monticello dell'Amiata, via Panzani, 32.

Art. 4.

Alle cinque chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

— relativamente alle seguenti due chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:

PROVINCIA DI SIENA

1. Comune di S. Quirico d'Orcia: alla chiesa della Collegiata, sita in S. Quirico d'Orcia, via Roma, 22, per quanto concerne il podere Borronzoni, sito in S. Quirico d'Orcia, la parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta, sita in S. Quirico d'Orcia, via Roma, 22.

PROVINCIA DI GROSSETO

2. Comune di Arcidosso: alla chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in Arcidosso, via S. Leonardo, per quanto concerne la casa parrocchiale, sita in Arcidosso, via S. Leonardo, la parrocchia di S. Nicolò, sita in Arcidosso, piazza Castello; per quanto concerne appezzamento di terreno, sito in Arcidosso la parrocchia di S. Andrea, sita in Arcidosso, via Madonna delle Grazie.

— relativamente alle restanti tre chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989

Roma, addì 7 novembre 1986

*Il Ministro:* SCALFARO

86A8826

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEL TESORO

### Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Torino

Con decreto del Ministro del tesoro in data 22 ottobre 1986 è stato approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Torino, con sede in Torino.

**86A8861**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 25 ottobre 1986 il dott. Aldo Gualtieri, via Montesanto, 116, Cosenza, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa agricola «Calabro Conserve», con sede in Rossano (Cosenza), in sostituzione dell'avv. Manfredo Manfredi che non ha accettato l'incarico.

Con decreto ministeriale 25 ottobre 1986 il rag. Carlo Astorri, nato a Campobasso il 28 novembre 1953 e ivi residente in via Roma n. 17, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro «Labor», con sede in Colletorto (Campobasso), già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto in data 8 marzo 1965, in sostituzione del dott. Giuseppe Mattucci che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 25 ottobre 1986 il prof. Pietro Di Gregorio, nato a Santeramo in Colle (Bari) il 4 maggio 1934 e residente in Matera, via del Corso, 36, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «San Giacomo», con sede in Montalbano Jonico (Matera), in liquidazione ex art. 2540, codice civile in sostituzione del prof. Di Pede Vito Nicola deceduto.

Con decreto ministeriale 27 ottobre 1986 il dott. Francesco Castronovi, residente in Latina, via IV Novembre n. 100, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa a r.l. «Colli», con sede in Sezze (Latina), in sostituzione della dott.ssa Anna Maria Asiago che non ha accettato l'incarico.

**86A8624**

## MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

### Determinazione delle indennità di carica spettanti al presidente e al vice presidente dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1986 l'indennità di carica annua lorda spettante al presidente dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM, è stata adeguata, per l'esercizio 1986, con un aumento del 6%.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1986 l'indennità di carica annua lorda spettante al vice presidente dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM, è stata adeguata, per l'esercizio 1986, con un aumento del 6%.

**86A8859**

### Determinazione delle indennità di carica spettanti al presidente dell'Ente autonomo di gestione per il cinema

Con decreto ministeriale 10 novembre 1986 l'indennità di carica annua lorda spettante al presidente dell'Ente autonomo per il cinema, è stata adeguata, per l'esercizio 1986, con un aumento del 6%.

**86A8860**

### Determinazione delle indennità di carica spettanti al presidente e al vice presidente dell'Istituto per la ricostruzione industriale

Con decreto ministeriale 10 novembre 1986 l'indennità di carica annua lorda spettante al presidente dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI, è stata adeguata, per l'esercizio 1986, con un aumento del 6%.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1986 l'indennità di carica annua lorda spettante al vice presidente dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI, è stata adeguata, per l'esercizio 1986, con un aumento del 6%.

**86A8857**

### Determinazione delle indennità di carica spettanti al presidente e al vice presidente dell'Ente nazionale idrocarburi

Con decreto ministeriale 10 novembre 1986 l'indennità di carica annua lorda spettante al presidente dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI, è stata adeguata, per l'esercizio 1986, con un aumento del 6%.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1986 l'indennità di carica annua lorda spettante al vice presidente dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI, è stata adeguata, per l'esercizio 1986, con un aumento del 6%.

**86A8858**

## COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

### Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto del decreto del Ministero delle finanze 17 aprile 1986, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE il 18 novembre 1986 e praticabili dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento:

1) *Carburanti:*

| | | |
|---|---|---|
| Benzina super | L./lt | 1.280 |
| Benzina super senza piombo | » | 1.305 |
| Benzina normale | » | 1.230 |
| Benzina agricola | » | 182 |
| Benzina pesca e piccola marina | » | 1.183 |
| Gasolio autotrazione | » | 583 |
| Gasolio agricoltura | » | 243 |
| Petrolio agricoltura | » | 232 |
| Gasolio pesca e piccola marina | » | 223 |
| Petrolio pesca e piccola marina | » | 213 |

2) *Prodotti da riscaldamento:*

| | | Fasce provinciali | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | A | B | C | D | E |
| Gasolio | L./lt | 539 | 542 | 545 | 548 | 551 |
| Petrolio (*) | » | 582 | 585 | 588 | 591 | 594 |
| Olio comb.le fluido | L./kg | 304 | 307 | 310 | 313 | 316 |

*A)* Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna, Siracusa, Trieste.

*B)* Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Gorizia, Isernia, Latina, La Spezia Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

*C)* Alessandria, Asti, Campobasso, Massa Carrara, Cremona, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

*D)* Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia Rieti, Sassari, Terni, Torino, Varese, Vercelli, Verona.

*E)* Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

| | | |
|---|---|---|
| Bacino lagunare di Venezia | L./lt | 10 |
| Comuni oltre 1.000 mt s.l.m. | » | 8 |
| Isole minori | » | 15 |

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio

**86A8994**

# COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

**Ammissione di progetti dimostrativi ai contributi previsti dall'art. 11 della legge 29 maggio 1982, n. 308.** (Deliberazione 14 ottobre 1986).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 11 della legge 29 maggio 1982, n. 308, relativa alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti dimostrativi, anche nel settore agricolo, ovvero prototipi di prodotto o dispositivi a basso consumo energetico specifico, ovvero prodotti in grado di utilizzare convenientemente fonti energetiche rinnovabili o riduttive dei consumi di elettricità;

Vista la legge 9 marzo 1985, n. 110, art. 1, lettera *h)*, che incrementa di 10 miliardi di lire le disponibilità di cui al succitato art. 11 della legge n. 308/1982;

Vista la propria delibera dell'11 ottobre 1984 contenente direttive di attuazione del citato art. 11;

Vista la comunicazione della commissione delle C.E. n. 84/C330/01 concernente la concessione di un sostegno finanziario ai progetti dimostrativi nel campo dell'energia;

Vista la nota n. 793212 del 29 ottobre 1985 con la quale il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha comunicato i criteri e i meccanismi di funzionamento della scala di valori progressivi definita al fine di formulare giudizi di validità tecnica dei progetti presentati;

Visti gli atti trasmessi dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato con nota n. 797361 del 28 giugno 1986, corredati dalla relazione illustrante le risultanze istruttorie relative a ciascuna domanda;

Considerato che l'eventuale erogazione dei contributi è subordinata alla verifica da parte del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che persistano le condizioni di ammissibilità previste dalla legge e dalla citata delibera dell'11 ottobre 1984;

Udita la relazione del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delibera:

Sono ammessi al finanziamento di cui all'art. 11 della legge 29 maggio 1982, n. 308, i progetti presentati dalle imprese sotto elencate alle condizioni e secondo le modalità indicate:

A.D.E.S. (ANALYSIS AND DEVELOPMENT OF ENERGY SYSTEM) S.R.L.

Oggetto dell'iniziativa: impianto dimostrativo per il recupero e l'impiego ai fini energetici del gas combustibile prodottosi nella discarica di R.S.U.

Localizzazione: Nord. Ca' Nova (Verona).

Importo massimo: 47% dei costi ammessi, pari a L. 808.400.000.

Condizione: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'«indice di compatibilità finanziaria prospettica» di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPE l'attuazione di detta condizione.

AGIP GIZA S.P.A

Oggetto dell'iniziativa: impianto per il trattamento, mediante processo criogenico, delle acque di vegetazione derivanti dalla molitura delle olive con recupero di sostanze riutilizzabili.

Localizzazione: Nord. Bracciano (Roma).

Importo massimo: 47% dei costi ammessi, pari a L. 141.000.000.

APRICA SP.A

Oggetto dell'iniziativa: progetto dimostrativo per l'installazione di un impianto per l'utilizzo di biogas per l'alimentazione di gruppi elettrogeni.

Localizzazione: Nord. Castegnato (Brescia).

Importo massimo: 29% dei costi ammessi, pari a L. 638.000.000.

CONSORZIO RECUPERO CROMO S.P.A

Oggetto dell'iniziativa: impianto dimostrativo consortile per il recupero del solfato borico di cromo dai reflui di conceria.

Localizzazione: Nord. Santa Croce sull'Arno (Pisa).

Importo massimo: L. 1.282.916.000, tenuto conto del contributo comunitario a fondo perduto ottenuto.

EBIATHECH S.P.A

Oggetto dell'iniziativa: impianto dimostrativo per la produzione di alcool etilico industriale (e di energia elettrica) da paglie di cereali e stocchi di mais.

Localizzazione: Nord. Broni (Pavia).

Importo massimo: L. 1.318.000.000, tenuto conto del contributo comunitario a fondo perduto.

GEFRAN SUD S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: riduzione di energia elettrica mediante un sistema di regolazione di ottimizzazione dell'alimentazione di motori elettrici in impianti industriali di processo con carichi variabili.

Localizzazione: Sud. Manfredonia (Foggia).

Importo massimo: 45% dei costi ammessi, pari a L. 838.350.000.

ICO OLEODINAMICI S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: impianto dimostrativo a collettori solari per la produzione di calore, principalmente destinato al riscaldamento invernale e al raffrescamento estivo.

Localizzazione: Nord. S. Damaso (Modena).

Importo massimo: L. 218.332.000, tenuto conto del contributo comunitario a fondo perduto.

JACOROSSI S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: sistema Sentinel (Servizi energetici e tecnologie integrate elettroniche).

Localizzazione: Nord. Roma.

Importo massimo: 40% dei costi ammessi, pari a L. 208.400.000.

NUOVA ITALSIDER S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: applicazione di tecnologie a microprocessori e con loops di regolazione di tipo digitale per l'ottimizzazione del processo di cowpers dell'AFO/5 di Taranto, dotati di sistema di recupero del calore sensibile dei fumi.

Localizzazione: Sud. Taranto.

Importo massimo: L. 387.000.000, tenuto conto del contributo comunitario a fondo perduto.

SOLVAY E CIE S.P.A.

Oggetto dell'iniziativa: impiego di accumulatori di calore a base di Chliarolithe per floricoltura.

Localizzazione: Nord. Rosignano Solvay (Livorno).

Importo massimo: L. 54.630.000, tenuto conto del contributo comunitario a fondo perduto.

Roma, addì 14 ottobre 1986

*Il Presidente delegato:* ROMITA

**86A8936**

**Autorizzazione alla regione Veneto ad effettuare variazioni compensative di bilancio ai sensi dell'art. 26 della legge 29 maggio 1982, n. 308.** (Deliberazione 14 ottobre 1986).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 29 maggio 1982, n. 308, concernente la normativa sul risparmio energetico;

Vista la propria delibera dell'8 giugno 1983 con la quale si emanano direttive alle regioni per incentivare il contenimento dei consumi energetici a favore dello sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e si ripartiscono le autorizzazioni di spesa recate dalla richiamata legge 29 maggio 1982, n. 308;

Visto in particolare l'art. 26 della citata legge n. 308/1982 il quale prevede che il CIPE può autorizzare, su domanda della regione, il trasferimento da capitolo a capitolo di spesa di somme iscritte in bilancio regionale di provenienza statale per le finalità di cui agli articoli 6, 8, 12 e 13;

Considerato che la regione Veneto per far fronte al maggior fabbisogno finanziario, già iscritto in bilancio regionale per le finalità ex art. 8 della legge n. 308/1982 (contributi per il contenimento dei consumi energetici nei settori agricolo e industriale) — con nota presidenziale n. 5.1.2.2./1717 del 17 luglio 1986 — ha chiesto di essere autorizzata ad effettuare corrispondenti variazioni compensative in diminuzione, a carico del proprio capitolo di spesa già previsto per il finanziamento degli interventi ex art. 6 della legge n. 308/1982 (per L. 5.755.478.000);

Delibera:

La regione Veneto è autorizzata ad effettuare le seguenti variazioni compensative di bilancio come segue:

in aumento, per L. 5.755.478.000, al proprio capitolo di bilancio recante somme da finalizzare agli interventi ex art. 8 della legge n. 308/82;

in diminuzione, per L. 5.755.478.000 da prelevare dal capitolo di spesa per l'attuazione degli interventi ex art. 6 della legge n. 308/82.

Roma, addì 14 ottobre 1986

*Il Presidente delegato:* ROMITA

**86A8937**

# ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

**Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di ottobre 1986, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.**

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattordicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1982 è risultato pari a 192,3 (centonovantaduevirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1983 è risultato pari a 222,9 (duecentoventiduevirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1984 è risultato pari a 247,8 (duecentoquarantasettevirgolaotto).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1985 è risultato pari a 269,4 (duecentosessantanovevirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1986 è risultato pari a 286,3 (duecentoottantaseivirgolatre).

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1984, n. 377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della legge n. 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1986; agli effetti predetti, risulta pari a più 157,4.

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di ottobre 1986 rispetto ad ottobre 1985 risulta pari a più 5,1 (cinquevirgolauno).

3) La variazione percentuale dell'indice del mese di ottobre 1986 rispetto ad ottobre 1984 risulta pari a più 14,0 (quattordicivirgolazero).

**86A8945**

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Concorso a due posti di tecnico coadiutore presso l'Università di Parma

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 866;

Vista la legge 5 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la nota n. 4194 del Ministero della pubblica istruzione pervenuta il 17 ottobre 1985, con la quale si autorizza l'Università degli studi di Parma ad emettere il bando di concorso per la copertura di due posti nella carriera di concetto dei tecnici coadiutori;

Accertata la disponibilità del posto stesso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di tecnico coadiutore, nel r.o. del personale tecnico della carriera di concetto dei tecnici (sesta qualifica - area funzionale tecnico scientifica - assistente tecnico), presso l'istituto di chimica farmaceutica dell'Università degli studi di Parma.

Ultimate le graduatorie di concorso ed approvati i relativi atti, questa amministrazione procederà a nominare immediatamente in prova e ad immettere in servizio i vincitori del concorso, fatta salva la sopravvenuta inefficacia, a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso di un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado a durata quinquennale.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il quarantesimo anno di età alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, salvo le eccezioni consentite dalle vigenti disposizioni relativamente alla elevazione di tale limite.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, devono essere indirizzate al rettore di questa Università e devono essere presentate o fatte pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla divisione del personale dell'Università degli studi di Parma.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale che riceve la raccomandata.

La firma del concorrente in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto sulla domanda del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Nella domanda, di cui si allega lo schema esemplificativo, il candidato deve indicare, a pena di esclusione:

*a)* cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta; le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

*b)* data e luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età, dovranno indicare ed allegare, al fine dell'ammissione al concorso i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite medesimo);

*c)* il possesso della cittadinanza italiana (ovvero il titolo che dà luogo all'equiparazione);

*d)* il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

*e)* le eventuali condanne penali riportate;

*f)* il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso;

*g)* la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

*h)* di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare i titoli per i quali chiede la valutazione ed allegare, a pena di non valutazione, i documenti ufficiali in originale od in copia autenticata, in entrambi i casi in bollo, che comprovino il possesso dei titoli indicati.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art 6.

Le prove d'esame consistono in:

*prova scritta:* operazioni chimiche fondamentali, preparazione e controllo di forme farmaceutiche;

*prova pratica* con relazione scritta: analisi strumentale di farmaci in preparati farmaceutici;

*prova orale:* analitica farmaceutica e tecnologie chimico-farmaceutiche.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare di saper tradurre testi tecnici, redatti nella lingua inglese o francese, relativi a materie che formano oggetto delle altre prove.

Il candidato potrà produrre i titoli scientifici, accademici e professionali, di cui sia eventualmente in possesso; ai titoli stessi è riservato un punteggio non eccedente il 25% del totale dei punti.

La commissione giudicatrice del concorso verrà costituita ai sensi dell'art. 23 della legge del 3 giugno 1970, n. 380,

Art. 7.

Per essere ammessi alla prova orale occorre conseguire una media complessiva di 7/10 nella prova scritta e in quella pratica, riportando un punteggio minimo di 6/10 in ogni prova.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire, nel termine che sarà indicato da questa Università, i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e di preferenza nelle nomine.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8.

I vincitori sono tenuti a presentare, entro il primo mese di servizio, i seguenti documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego:

1) estratto dell'atto di nascita rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero se nato all'estero, sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

2) diploma originale del titolo di studio o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, gli aspiranti sono tenuti a presentare in carta legale il certificato contenente la dichiarazione che, lo stesso, sostituisce a tutti gli effetti il diploma, sino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, anche ai fini del presente decreto, coloro i quali abbiano ottenuto il riconoscimento di tale equiparazione a norma di legge;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica del tribunale competente;

6) certificato rilasciato dal medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato ha l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego oggetto del presente bando di concorso; nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/1956. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori per i quali lo ritenga necessario;

7) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali e i militari di truppa) rilasciata dalla competente autorità militare. Per i candidati che non hanno prestato servizio militare il certificato di esito di leva. Coloro che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno produrre un certificato di iscrizione alle liste di leva;

8) fotografia recente del candidato con firma autenticata.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) non debbono essere stati rilasciati in data anteriore a tre mesi da quella di ricezione della comunicazione di nomina.

Tali documenti, redatti in carta da bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti, di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano certificato di povertà oppure risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 9.

Dei risultati del concorso viene data notizia nel Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 10.

Del presente bando sarà data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Parma, addì 23 giugno 1986

*Il rettore:* PELOSIO

*Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Bologna, addì 6 ottobre 1986*
*Registro n. 69 Istruzione, foglio n. 10*

---

ALLEGATO

Fac-simile

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi* - PARMA

...l... sottoscritt... (1) ..........................................................................
nat... a ....................................................... il ...................., residente in ....................................... via ................................ n. ...........
chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico coadiutore presso l'istituto di chimica farmaceutica dell'Università degli studi di Parma.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

*a)* di essere nat... a .......................................... il ..............;
*b)* di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ........;
*c)* di essere in possesso della cittadinanza italiana;
*d)* di non aver riportato condanne penali;
*e)* di essere in possesso del seguente titolo di studio ............ ..........................;
*f)* di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego pubblico o statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
*g)* per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione ........................................................................;
*h)* di eleggere il proprio domicilio nel comune di ................ via ........................................................ n. .................. c.a.p. .........

Ai fini della valutazione dei titoli, ...l... sottoscritt... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli, accademici, scientifici, professionali ..........................................................................................
..........................................................................................
ed allega la seguente documentazione ........................................
..........................................................................................

Data, ..................................

Firma autenticata

..........................................

(1) Le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

**86A8635**

**Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Parma**

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PARMA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti di decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41,

Vista la nota n. 4194 del Ministero della pubblica istruzione pervenuta il 17 ottobre 1985, con la quale si autorizza l'Università degli studi di Parma ad emettere il bando di concorso per la copertura di diciassette posti nella carriera esecutiva dei tecnici;

Preso atto che all'emanazione del presente decreto si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati a categorie di aventi diritto ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 482 e dell'art. 8 della legge n. 808/1977;

Accertata la disponibilità del posto stesso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo nella carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica - area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - agente dei servizi ausiliari), presso i servizi generali della facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Parma.

Ultimate le graduatorie di concorso ed approvati i relativi atti, questa amministrazione procederà a nominare immediatamente in prova e ad immettere in servizio il vincitore del concorso, fatta salva la sopravvenuta inefficacia, a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso della licenza di scuola media o di altra scuola post-elementare a durata triennale.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, salvo le eccezioni consentite dalle vigenti disposizioni relativamente alla elevazione di tale limite.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, devono essere indirizzate al rettore di questa Università e devono essere presentate o fatte pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla divisione del personale dell'Università degli studi di Parma.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale che riceve la raccomandata.

La firma del concorrente in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto sulla domanda del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo, il candidato deve indicare, a pena di esclusione:

*a)* cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta, le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

*b)* data e luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età, dovranno indicare ed allegare, al fine dell'ammissione al concorso i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite medesimo);

*c)* il possesso della cittadinanza italiano (ovvero il titolo che da luogo all'equiparazione);

*d)* il cognome ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

*e)* le eventuali condanne penali riportate;

*f)* il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso;

*g)* la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

*h)* di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare i titoli per i quali chiede la valutazione ed allegare, a pena di non valutazione, i documenti ufficiali in originale od in copia autenticata, in entrambi i casi in bollo, che comprovino il possesso dei titoli indicati.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Ai titoli è riservato il 25% del totale dei punti

La prova d'esame consisterà in una prova pratica sui seguenti argomenti:

uso e manutenzione di macchine fotocopiatrici e ciclostili;

uso di tastiere di terminali collegati ad elaboratori;

uso e manutenzione di attrezzature e strumentazioni audiovisive ad uso didattico;

uso di centralini telefonici.

Art. 7.

La commissione giudicatrice del concorso verrà costituita ai sensi dell'art. 23 della legge del 3 giugno 1970, n. 380.

I concorrenti che abbiano superato la prova pratica, dovranno far pervenire, nel termine che sarà indicato da questa Università, i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e di preferenza nelle nomine.

Ai fini della graduatoria costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, lo stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento.

Tale titolo di preferenza viene inserito, ai fini di cui sopra, dopo il numero sedici di cui all'art. 5, comma quarto, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8.

I vincitori, sono tenuti a presentare entro il primo mese di servizio i seguenti documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego:

1) estratto dell'atto di nascita rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero se nato all'estero, sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

2) diploma originale del titolo di studio o copia autenticata, purchè in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, gli aspiranti sono tenuti a presentare in carta legale il certificato contenente la dichiarazione che, lo stesso, sostituisce a tutti gli effetti il diploma, sino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, anche ai fini del presente decreto, coloro i quali abbiano ottenuto il riconoscimento di tale equiparazione a norma di legge;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica del tribunale competente;

6) certificato rilasciato dal medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato ha l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego oggetto del presente bando di concorso; nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/1956. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori per i quali lo ritenga necessario;

7) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali e i militari di truppa) rilasciata dalla competente autorità militare. Per i candidati che non hanno prestato servizio militare il certificato di esito di leva. Coloro che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno produrre un certificato di iscrizione alle liste di leva;

8) fotografia recente del candidato con firma autenticata.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) non debbono essere stati rilasciati in data anteriore a tre mesi da quella di ricezione della comunicazione di nomina.

Tali documenti, redatti in carta da bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti, di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano certificato di povertà oppure risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 9.

Dei risultati del concorso viene data notizia nel Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 10.

Del presente bando sarà data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Parma, addì 23 giugno 1986

*Il rettore:* PELOSIO

*Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Bologna, addì 6 ottobre 1986*
*Registro n. 69 Istruzione, foglio n. 9*

ALLEGATO

Fac-simile

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi* - PARMA

...l... sottoscritt... (1) ..........................................................................
nat... a .................................................................... il ..........................
residente in ............................................ via ..........................................
.................................................. n. ...... chiede di essere ammess...
a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di tecnico esecutivo presso i servizi generali della facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Parma.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

*a)* di essere nat... a ............................................................................
il ..................................;

*b)* di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ...................................................................................................;

*c)* di essere in possesso della cittadinanza italiana;

*d)* di non aver riportato condanne penali;

*e)* di essere in possesso del seguente titolo di studio: licenza di scuola media o di altra scuola post-elementare a durata triennale;

*f)* di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego pubblico o statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

*g)* per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione: ..................................................................;

*h)* di eleggere il proprio domicilio nel comune di ................
......... via........................................................ n. ........ c.a.p. ...........

Ai fini della valutazione dei titoli, ...l... sottoscritt... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli, accademici, scientifici, professionali:...........................................................................................
..............................................................................................................
ed allega la seguente documentazione:
.............................................................................................
.............................................................................................
.............................................................................................

Data, .......................

Firma autenticata

.......................................

(1) Le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

86A8677

**Diario delle prove d'esame del concorso a due posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Udine**

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico esecutivo presso la cattedra di storia dell'arte moderna I della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Udine, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 112 del 16 maggio 1986, si svolgeranno presso i locali siti in via Antonini n. 8 - Udine, alle ore 8 del giorno 10 dicembre 1986.

86A8863

**Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Trieste.**

La prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi degli osservatori, con sede di servizio presso l'osservatorio astronomico di Trieste, indetto con D.D. n. 4 del 5 maggio 1986, registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Trieste il 31 maggio 1986, registro n. 3, foglio n. 312, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 30 luglio 1986, avrà luogo il giorno 9 dicembre 1986, alle ore 9, presso l'osservatorio astronomico via G.B. Tiepolo n. 11, Trieste.

86A8794

**Diario delle prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astrofisico di Catania.**

Le prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi degli osservatori, con sede di servizio presso l'osservatorio astrofisico di Catania, indetto con D.D. n. 1 del 20 febbraio 1986, registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Palermo il 9 maggio 1986, registro n. 35, foglio n. 244, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 17 giugno 1986, avranno luogo presso i locali dell'osservatorio astrofisico di Catania, viale A. Doria n. 6, nel seguente ordine:

*prova scritta:* 16 dicembre 1986, ore 8,30;
*prova pratica:* 17 dicembre 1986, ore 14,30.

**86A8793**

# MINISTERO DEL TESORO

**Concorsi circoscrizionali, per esami, a complessivi quaranta posti per la nomina ad impiegato della quarta qualifica funzionale nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 12 agosto 1962, n. 1290;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto l'art. 6 della legge 7 agosto 1985, n. 428;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 agosto 1986;

Visto il quarto comma del ripetuto art. 6 della legge 7 agosto 1985, n. 428, che autorizza il Ministro del tesoro ad indire, in attesa della disciplina organica di cui all'art. 7 della legge 11 luglio 1980, n. 312, speciali concorsi, su base regionale ed interregionale per l'amministrazione periferica, per la copertura dei posti portati in aumento e di quelli comunque disponibili;

Ritenuto opportuno, in relazione alle attuali esigenze di servizio, di indire cinque concorsi, per esami, per un totale di quaranta posti, ripartiti con le modalità e nei limiti indicati nel dispositivo del presente decreto, per la nomina ad impiegato in prova nella quarta qualifica funzionale delle direzioni provinciali del Tesoro;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi circoscrizionali, per esami, per la nomina ad impiegato in prova nella quarta qualifica funzionale nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, per complessivi quaranta posti;

1) concorso a venti posti per gli uffici dipendenti dalla Direzione generale dei servizi periferici aventi sede nella regione Lazio;

2) concorso a cinque posti per gli uffici periferici del Tesoro aventi sede nella regione Lombardia;

3) concorso a cinque posti per gli uffici periferici del Tesoro aventi sede nelle regioni Veneto e Trentino-Alto Adige (esclusa la provincia di Bolzano);

4) concorso a cinque posti per gli uffici periferici del Tesoro aventi sede nella regione Toscana;

5) concorso a cinque posti per gli uffici periferici del Tesoro aventi sede nella regione Marche.

Un terzo dei posti messi a concorso è riservato al personale comunque assunto o denominato, con retribuzione sui fondi stanziati nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, che alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda, abbia prestato servizio nei reparti dei danni di guerra presso le intendenze di finanza per almeno trecentosessanta giorni complessivi nel triennio precedente nonché agli impiegati dei ruoli delle direzioni provinciali del Tesoro (in servizio al 1° settembre 1962).

Il 2% dei posti è riservato al personale di cui all'art. 21 della legge 10 maggio 1983, n. 212.

Gli aspiranti di cui ai precedenti commi secondo e terzo devono essere in possesso del prescritto titolo di studio di cui al successivo art. 2, lettera *e*), del bando.

La partecipazione è limitata, per ciascun aspirante, ad un solo concorso, la cui scelta deve essere espressamente precisata nella domanda di ammissione.

I vincitori dei suddetti concorsi saranno destinati agli uffici aventi sede nelle regioni predette e vi dovranno permanere per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di assunzione in servizio.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

*a*) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

*b*) età non inferiore a 18 anni e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale civile di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) dei sottufficiali destinatari dei benefici di cui all'art. 21 della legge 10 maggio 1983, n. 212;

4) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

5) degli aspiranti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1, comma secondo, del presente decreto;

*c*) idoneità fisica all'impiego;

*d*) godimento dei diritti politici;

*e*) diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 3.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti, l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 4.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo, in conformità dell'unito schema esemplificativo (allegato 1), dovrà pervenire al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici del tesoro - Divisione VI - Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma, o alle direzioni provinciali del tesoro entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento agli uffici sopraindicati dopo scaduto il termine stabilito dallo stesso articolo.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dai competenti uffici, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, sulle quali sarà ugualmente apposto all'arrivo il predetto timbro, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Nelle domande gli aspiranti debbono dichiarare, oltre alla indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

1) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali pendenti a loro carico;

5) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obbblighi militari;

7) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

8) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito della regione cui si riferisce il concorso;

9) di non avere prestato domanda per la partecipazione ad altri concorsi tra quelli indetti con il presente bando.

Dalla domanda dovranno risultare, altresì, il domicilio e il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o della mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma, da apporre in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1986, n. 15, e successive modificazioni.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare, è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

Art. 5.

L'esame consisterà in due prove scritte, di cui una a carattere pratico, ed in un colloquio, vertenti sulle materie di cui al programma seguente:

la prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema di cultura generale, inteso ad accertare le capacità critico-espressive dei candidati;

la seconda prova scritta consisterà in uno svolgimento a carattere pratico concernente le attività amministrative degli impiegati della quarta qualifica funzionale delle direzioni provinciali del Tesoro (archivio, protocollo, spedizione e situazioni statistiche);

il colloquio verterà sulle seguenti materie:

storia d'Italia dal 1870 ai giorni nostri;

elementi di geografia dell'Europa e, in particolare, dell'Italia;

diritti e doveri dell'impiegato;

nozioni generali sull'ordinamento e le attribuzioni delle direzioni provinciali del Tesoro;

nozioni generali sull'ordinamento degli archivi.

*Il 9 aprile 1987 sarà pubblicata nella* Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana l'indicazione della sede, della data, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte del presente concorso.*

I candidati, ai quali non sia stata notificata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, disposta ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove suddette, senza ulteriore comunicazione, nell'ora, nei giorni e presso la sede indicati nell'avviso di cui al precedente comma.

Il colloquio avrà luogo in Roma.

Art. 6.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere la prova stessa.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva risulterà dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto riportato nel colloquio.

Art. 7.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, con esclusione di altri:

*a*) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata dell'aspirante;

*b*) tessera postale;

*c*) porto d'armi;

*d*) patente automobilistica;

*e*) passaporto;

*f*) carta d'identità;

*g*) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure se fa parte della famiglia di un dipendente statale.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere titoli di precedenza o preferenza nella nomina, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, debbono far pervenire al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici del tesoro - Roma, entro il termine di quindici giorni dalla data in cui ha avuto termine la seduta per sostenere il colloquio, i documenti redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso dei seguenti titoli:

1) insignito di medaglia al valor militare: originale o copia autentica del brevetto, oppure copia autentica del foglio matricolare aggiornato o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;

2) mutilato o invalido di guerra o per fatto di guerra: decreto di concessione della pensione, che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce di invalidità, ovvero certificato mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

3) mutilato o invalido per servizio: decreto di concessione della pensione, che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce dell'invalidità, ovvero mod. 69-*ter*, rilasciato secondo i casi dall'amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati, ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 23 dell'8 aprile 1948);

4) mutilato o invalido del lavoro: certificato della sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro da cui risulti l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 5 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, e il grado di riduzione della capacità lavorativa, ovvero certificato dell'ufficio del lavoro e della massima occupazione della provincia di residenza;

5) orfano di guerra o di caduto per fatto di guerra ed equiparato: certificato d'iscrizione rilasciato dalla competente prefettura, per gli equiparati, oltre a detto certificato, fotocopia autenticata del decreto prefettizio di riconoscimento della qualifica di equiparato ad orfano di guerra o di caduto per fatto di guerra;

6) orfano di caduto per servizio: dichiarazione dell'amministrazione presso cui il caduto prestava servizio. Coloro che sono equiparati agli orfani di caduti per servizio produrranno il documento di cui al successivo n. 13) rilasciato a nome del padre;

7) orfano di caduto sul lavoro o equiparato: certificato dell'INAIL dal quale risulti la data di morte del padre, per gli equiparati certificato dell'INAIL attestante che il padre è stato riconosciuto grande invalido nonché la data dell'infortunio, ovvero certificato dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione comprovante l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 5 della legge 14 ottobre 1966, n. 851;

8) ferito in combattimento: originale o copia autentica del brevetto oppure copia autentica dello stato di servizio militare e del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento;

9) insignito di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra: documentazione come al n. 8);

10) capi di famiglia numerosa: stato di famiglia in data recente rilasciato dal sindaco del comune di residenza da cui risulti che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra;

11) i candidati dipendenti statali che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, dovranno produrre un certificato rilasciato dalla competente amministrazione, contenente la votazione riportata;

12) figlio di mutilato o invalido di guerra o per fatto di guerra: uno dei documenti di cui al n. 2), unitamente ad un estratto dell'atto di nascita del candidato da cui risulti la paternità, oppure un certificato del sindaco del comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, dal quale risulti anche la categoria di pensione;

13) figlio di mutilato o invalido per servizio: decreto di concessione di pensione privilegiata che indichi la categoria di questa o mod. 69-*ter* a nome del padre, rilasciati dall'amministrazione di appartenenza dell'invalido, unitamente ad un estratto dell'atto di nascita del candidato da cui risulti la paternità;

14) figlio di mutilato od invalido del lavoro: certificato rilasciato dall'INAIL;

15) vedova per causa di guerra: certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra, ai sensi dell'art. 55 della legge 10 agosto 1950, n. 648, e successive disposizioni. Coloro che sono equiparati alle vedove di guerra produrranno il documento previsto dal precedente n. 2) rilasciato a nome del marito;

16) madre o sorella vedova o nubile di caduto in guerra o per fatto di guerra o di caduto per servizio: certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

17) madre o sorella vedova o nubile di caduto sul lavoro: certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

18) stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi: certificato di iscrizione presso le apposite liste di collocamento per un periodo non inferiore a sei mesi;

19) ex combattente od assimilato:

*a*) per gli ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori: dichiarazione integrativa, per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori, sarà sufficiente il foglio matricolare rilasciato in conformità della circolare del 5 ottobre 1964, n. 1615 del Ministero della difesa-Esercito;

*b*) per i cittadini che furono deportati o internati dal nemico: attestazione rilasciata dal prefetto della provincia, nel cui territorio l'interessato ha la residenza, ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

*c*) per i profughi: attestazione rilasciata dal prefetto, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1946, n. 1117;

20) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle direzioni provinciali del Tesoro: copia dello stato di servizio, di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione;

21) coniugato o vedovo, con riguardo al numero dei figli: stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

22) mutilato o invalido civile: attestato della commissione sanitaria provinciale o della commissione sanitaria regionale, attestante la causa invalidante ed il grado di invalidità;

23) militari in congedo risultati idonei, ma non vincitori dei concorsi di cui alla legge 10 maggio 1983, n. 212: certificato della competente autorità militare;

24) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma: certificato della competente autorità militare;

25) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato: copia dello stato di servizio di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione;

26) i candidati di cui al secondo comma dell'art. 1 del presente decreto: copia dello stato di servizio di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione e diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado od una copia debitamente autenticata.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

La presentazione dei documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dei relativi benefici.

Non saranno presi in considerazione i documenti che perverranno alla Direzione generale predetta oltre il detto termine di giorni quindici.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva e quella dei vincitori con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti.

A parità di merito e di titoli si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive variazioni.

Art. 9.

Per lo svolgimento delle prove di esame, per gli adempimenti ad esse inerenti, per l'approvazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei, per le relative pubblicazioni e per il termine connesso alle eventuali impugnative, saranno osservate le disposizioni del testo unico n. 3 del 1957 e dei decreti del Presidente della Repubblica n. 686 del 1957 e n. 1077 del 1970, come modificate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 agosto 1986.

Gli eventuali reclami, relativi alla precedenza in graduatoria, dovranno essere proposti al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici del tesoro - Roma, non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso concernente la pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Art. 10.

I concorrenti dichiarati vincitori saranno nominati impiegati in prova nella quarta qualifica funzionale nel ruolo delle direzioni provinciali del tesoro per il periodo di sei mesi e dovranno assumere servizio nell'ufficio cui saranno assegnati entro il termine loro prefisso.

A coloro che saranno destinati ad una sede diversa da quella di residenza competerà il rimborso della sola spesa personale di viaggio in ferrovia.

I concorrenti di cui al primo comma del presente articolo dovranno far pervenire al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici del tesoro, sotto pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

*a*) diploma originale ovvero copia autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *e*).

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato è consentito di presentare, in luogo di esso, il certificato-diploma contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato.

I diplomi originali od i certificati di studio, rilasciati dai capi delle scuole parificate e legalmente riconosciute con sede fuori della provincia di Roma, debbono essere legalizzati dai competenti provveditori agli studi ai sensi dell'art. 16 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

*b*) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato i 35 anni di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età od alla esenzione dal rispetto del limite stesso);

*c*) certificato di cittadinanza;

*d*) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non è in corso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

*e*) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal dirigente la segreteria della procura della Repubblica.

Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

*f*) documento militare:

I) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), su carta da bollo, rilasciati dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

II) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

*a*) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare su carta da bollo rilasciati dal distretto militare competente;

*b*) se assegnati in forza alle capitanerie di porto (Marina): certificato di esito di leva, su carta da bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

III) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

*a*) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

*b*) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto;

IV) per i candidati che non siano stati sottoposti al giudizio del consiglio di leva:

*a*) se assegnati alle liste di leva terrestre: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco;

*b*) se assegnati alle liste di leva marittima: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto;

*g*) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi di guerra o assimilati o gli invalidi per servizio il certificato deve contenere, ai sensi dell'art. 1 della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultante da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'aspirante per la natura o il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Nei suddetti certificati dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere *a*) e *g*) nonché una copia integrale dello stato matricolare in bollo.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa, ufficiali e sottufficiali in servizio permanente effettivo, o che siano in servizio continuativo nei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia e nell'Arma dei carabinieri, debbono presentare, nel ripetuto termine di cui al primo comma, soltanto i seguenti documenti redatti su carta bollata:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, dal quale risulti che sono in possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego e che è stato eseguito nei loro confronti l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Art. 11.

I documenti di cui alle lettere *c), d), e) e g)*, del precedente articolo debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'immissione nelle funzioni e così pure il certificato di cui al n. 4) dell'ultimo comma del precedente art. 10.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questo o da altri Ministeri ed enti.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare. In tale caso essi dovranno indicare per tali documenti l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 12

I concorrenti nominati vincitori ed immessi nelle funzioni ai sensi del precedente art. 10 saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Nel caso che il provvedimento di nomina dovesse essere dichiarato inefficace per ricusazione del visto da parte della Corte dei conti, le prestazioni di servizio rese dagli impiegati riconosciuti privi di titolo alla nomina saranno comunque compensate fino alla comunicazione della predetta ricusazione.

Ai concorrenti nominati in prova e nei cui confronti non sia intervenuto alcun provvedimento dichiarativo di inefficacia della nomina stessa competerà, durante lo stesso periodo di prova, il trattamento economico della qualifica iniziale oltre gli altri assegni spettanti per legge.

Al termine del suddetto periodo di prova, i vincitori medesimi saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata con decreto ministeriale la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto alla indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 13.

Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successivi provvedimenti con l'osservanza delle disposizoni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 agosto 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1986

*Il Ministro*: GORIA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1986*
*Registro n. 37 Tesoro, foglio n. 3*

---

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi su carta da bollo)

*Al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici del tesoro - Divisione VI* - Via XX Settembre, 97 - 00198 ROMA

Il sottoscritto.................................................. nato a .................... .................... (provincia di ......................) il ................................ e residente dal (1) ........................................ in ............................ (provincia di ...............................) via................................ n. ......... codice fiscale n. ............ chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a......................................................................................... ................ per la nomina ad impiegato in prova nella quarta qualifica funzionale del ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato agli uffici aventi sede.......................................................................

Fa presente (2) di avere diritto all'aumento del limite massimo di età perché.......................................................................................

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (3)........................ ........................;

3) di non aver riportato condanne penali (oppure indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso (4)................. ......................................................................................;

4) è in possesso del seguente titolo di studio.......................... ........................................... conseguito in data .......................... presso ..................................................................... di ...................;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente..........................................................................................

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (5).........................................................................................

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di non aver presentato domanda ad altri concorsi tra quelli indicati nell'art. 1 del bando;

9) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito della regione.

Firma (6) ....................................

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni con la indicazione del numero del codice di avviamento postale................ .................................. eventuale numero telefonico..........................

Visto per l'autentica .............................

---

(1) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza; se il trasferimento è avvenuto da meno di cinque anni indicare anche le precedenti residenze.

(2) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

(3) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(4) Anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziario.

(5) Si o no. Nel caso affermativo precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(6) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo di appartenenza.

**86A8782**

---

## MINISTERO DELLA SANITÀ

### Rettifica alla graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1983

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il proprio decreto in data 6 marzo 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 3 aprile 1986, concernente la graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1983;

Accertato che al n. 357 del citato elenco è stata erroneamente riportata la data di nascita «23 febbraio 1941» anziché «23 febbraio 1945», relativa al dott. Di Masi Michele;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

Al n. 357 della graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1983, approvata con decreto ministeriale 6 marzo 1986 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 3 aprile 1986 leggasi 23 febbraio 1945 anziché 23 febbraio 1941.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 7 novembre 1986

*Il Ministro:* DONAT CATTIN

**86A8791**

# CORTE COSTITUZIONALE

## Aumento, da sei a dieci, del numero dei posti del concorso a coadiutore, terza qualifica funzionale

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento dei servizi e del personale 10 febbraio 1984;

Visto il decreto del Presidente della Corte 3 maggio 1985, n. 3462, con il quale è stato bandito un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di terza qualifica funzionale, profilo professionale di coadiutore;

Visto il decreto del Presidente della Corte 6 novembre 1985, n. 3630, con il quale sono stati aumentati, da quattro a sei, i posti di terza qualifica funzionale, profilo professionale di coadiutore, messi a concorso;

Vista la delibera dell'ufficio di presidenza del 24 ottobre 1986;

Decreta:

I posti del profilo professionale di coadiutore, terza qualifica funzionale, messi a concorso con decreto del Presidente della Corte 3 maggio 1985, n. 3462, sono elevati da sei a dieci.

Roma, addì 13 novembre 1986

*Il Presidente:* LA PERGOLA

*Il segretario generale:* BRONZINI

**86A8890**

# ENTE FERROVIE DELLO STATO

## Diario delle prove scritte del pubblico concorso, per esami e per titoli, a dodici posti nel profilo professionale di ispettore (ruolo A.S.).

Le prove scritte del pubblico concorso nel profilo professionale di ispettore (ruolo A.S.), indetto con decreto ministeriale 27 novembre 1985, n. 2917, avranno luogo in Roma alle ore 8 dei giorni 7 e 8 dicembre 1986 presso i seguenti istituti:

1) istituto «San Leone Magno», piazza S. Costanza, 2;
2) istituto «Sacro Cuore», via Marsala, 42;
3) istituto «S. Giovanni Evangelista», via Livorno, 91.

**86A8866**

# REGIONE LAZIO

## Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Latina

Con deliberazione della giunta regionale del Lazio n. 2090 del 15 aprile 1986 è stato bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nella provincia di Latina:

*Sedi urbane.*

comune di Latina, sede n. 24.

*Sedi rurali:*

comune di Fondi, sede n. 7;
comune di Roccamassima, sede unica;
comune di Ventotene, sede unica

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'assessorato alla sanità della regione Lazio - Via C. Colombo n. 212 - 00145 Roma, entro e non oltre il novantesimo giorno dalla pubblicazione nel Foglio annunzi legali della provincia di Latina.

Non si terrà conto delle domande che perverranno dopo la scadenza del termine, a tal fine farà fede la data del timbro postale indicante il giorno dell'avvenuta spedizione.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso, pubblicato nel Foglio annunzi legali della provincia di Latina n. 57 del 12 settembre 1986 presso l'assessorato alla sanità della regione Lazio o presso ciascuno dei comuni in cui le sedi farmaceutiche sono messe a concorso.

**86A8948**

## Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Frosinone

Con deliberazione della giunta regionale del Lazio n. 2091 del 15 aprile 1986 è stato bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nella provincia di Frosinone:

*Sedi urbane:*

comune di Alatri:
prima sede farmaceutica vacante;
seconda sede farmaceutica vacante.

*Sedi rurali:*

comune di Vallerotonda, sede unica.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'assessorato alla sanità della regione Lazio - Via C. Colombo n. 212 - 00145 Roma, entro e non oltre il 15 gennaio 1987.

Non si terrà conto delle domande che perverranno dopo la scadenza del termine, a tal fine farà fede la data del timbro postale indicante il giorno dell'avvenuta spedizione.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso, pubblicato nel Foglio annunzi legali della provincia di Frosinone n. 77 del 17 ottobre 1986 presso l'assessorato alla sanità della regione Lazio o presso ciascuno dei comuni in cui le sedi farmaceutiche sono messe a concorso.

**86A8949**

# REGIONE VENETO

## Aumento, da due a tre, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad operatore professionale di prima categoria - tecnico di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 5.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di operatore professionale di prima categoria - tecnico di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 5 (il numero dei posti è elevato da due a tre).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Bassano del Grappa (Vicenza).

**86A8843**

# REGIONE LOMBARDIA

## Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 29

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 29, a

un posto di assistente medico di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia - area funzionale di medicina;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - personale con funzioni di riabilitazione - logopedista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 22 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bergamo.

**86A8845**

**Concorso ad un posto di farmacista dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 32**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 32.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 5 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L., presso l'ospedale consorziale in Treviglio (Bergamo).

**86A8914**

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia presso l'unità sanitaria locale n. 54.**

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 54, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - area funzionale di medicina - disciplina: laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia, per l'ospedale di Casalpusterlengo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso l'ospedale civico di Codogno (Milano).

**86A8852**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 36**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 36, a:

- un posto di assistente medico di anatomia ed istologia patologica (con rapporto di lavoro a tempo pieno);
- un posto di operatore professionale coordinatore del personale con funzioni di riabilitazione - terapista della riabilitazione;
- tre posti di operatore tecnico coordinatore conduttore di generatori di vapore.

I concorsi di assistente medico devono intendersi indetti nella disciplina anziché nell'area funzionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 128 del 29 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Lugo (Ravenna).

**86A8853**

## REGIONE TOSCANA

**Aumento, da uno a due, del numero dei posti del concorso ad assistente medico, area funzionale di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 4.**

Il numero dei posti ad assistente medico, area funzionale di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 4, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 8988 della *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 12 dicembre 1985, è elevato da uno a due.

**86A8849**

**Concorso ad un posto di medico primario di chirurgia pediatrica - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 10/E.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di medico primario di chirurgia pediatrica - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 10/E.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 dell'8 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'U.S.L. in Firenze.

**86A8919**

## REGIONE UMBRIA

**Concorso a due posti di ostetrica - posizione funzionale operatore professionale collaboratore, presso l'unità sanitaria locale n. 8**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di ostetrica - posizione funzionale operatore professionale collaboratore, presso l'unità sanitaria locale n. 8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 79 del 29 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrativo del personale dell'U.S.L. in Spoleto (Perugia).

**86A8848**

## REGIONE MARCHE

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

- due posti di veterinario collaboratore;
- un posto di operatore professionale coordinatore - capo sala;
- due posti di operatore professionale collaboratore - ostetrica;
- un posto di operatore tecnico - operatore manutenzione impianti/elettricista e autista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 111 del 3 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Macerata Feltria (Pesaro).

**86A8851**

# REGIONE CAMPANIA

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 59**

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 59, a:

un posto di primario di medicina generale;

un posto di primario di malattie infettive;

un posto di primario del servizio psichiatrico;

un posto di primario del centro trasfusionale;

un posto di aiuto di medicina generale;

un posto di aiuto del centro trasfusionale;

tre posti di biologo collaboratore;

quattro posti di tecnico del centro trasfusionale - operatore professionale di prima categoria collaboratore;

tre posti di tecnico di anatomia e istologia patologica - operatore professionale di prima categoria collaboratore;

un posto di capo servizio sanitari ausiliari - operatore professionale dirigente;

quindici posti di infermiere professionale - operatore professionale di prima categoria collaboratore;

un posto di massofisiochinesiterapista - operatore professionale di prima categoria coordinatore;

due posti di collaboratore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 68 del 20 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Vallo della Lucania (Salerno).

**86A8847**

# REGIONE PUGLIA

**Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/5**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, riservati agli assistenti di ruolo della disciplina in servizio presso l'unità sanitaria locale BA/5, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia plastica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 169 del 6 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale - ufficio concorsi - dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero di Corato (Bari).

**86A8844**

# REGIONE CALABRIA

**Concorso ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia presso l'unità sanitaria locale n. 10.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero a tempo pieno del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia del presidio ospedaliero di Cetraro presso l'unità sanitaria locale n. 10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 24 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Cetraro (Cosenza).

**86A8911**

**Concorso a tre posti di veterinario collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 18**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di veterinario collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 18.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 17 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Catanzaro.

**86A8846**

**Concorso riservato a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 30**

È indetto concorso riservato, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 30, a:

*Ruolo sanitario - profilo professionale medici:*

due posti di aiuto corresponsabile nel reparto di chirurgia;

un posto di aiuto corresponsabile nel reparto di medicina;

due posti di aiuto corresponsabile nel reparto di ostetricia e ginecologia;

tre posti di aiuto corresponsabile nella divisione di pediatria e sezione neonatale aggregata;

due posti di aiuto corresponsabile (un urologo e un nefrologo) nella divisione di urologia e sezione di dialisi aggregata;

tre posti di aiuto corresponsabile (due medici ed un chirurgo) nel servizio di pronto soccorso ed accettazione;

un posto di aiuto corresponsabile nel servizio di laboratorio analisi;

un posto di aiuto corresponsabile nel servizio di cardiologia;

un posto di aiuto corresponsabile nel servizio centro trasfusionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 42 del 7 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio affari generali - settore gestione del personale dell'U.S.L. in Melito Porto Salvo (Reggio Calabria).

**86A8925**

## FONDAZIONE «CENTRO S. ROMANELLO DEL MONTE TABOR» DI MILANO

### Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto per il servizio di anestesia e rianimazione;
un posto di assistente ricercatore per il laboratorio di metabolismo ed endocrinologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 46 del 12 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Milano.

**86A8850**

## FONDAZIONE CLINICA DEL LAVORO DI PAVIA

### Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto di cardiologia presso la divisione di cardiologia del centro medico di Veruno;
un posto di aiuto di recupero e rieducazione funzionale presso la divisione di recupero e rieducazione funzionale del centro medico di Veruno;
tre posti di assistente di cardiologia presso la divisione di cardiologia del centro medico di Veruno;
tre posti di assistente di recupero e rieducazione funzionale presso la divisione di recupero e rieducazione funzionale del centro medico di Veruno;
un posto di assistente di fisiopatologia respiratoria presso la divisione di fisiopatologia respiratoria del centro medico di Veruno;
un posto di primario di recupero e rieducazione funzionale presso la divisione di recupero e rieducazione funzionale del centro medico di Veruno;
un posto di primario di fisiopatologia respiratoria presso la divisione di fisiopatologia respiratoria del centro medico di Veruno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 34 del 27 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Pavia.

**86A8521**

## *CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA*

La *Gazzetta Ufficiale,* parte seconda, n. 268 del 18 novembre 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

*Lega italiana per la lotta contro i tumori - Roma:* Concorso a sei borse di studio da conferire a giovani laureati in medicina e chirurgia.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

### ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S Giorgio, 52

### BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

### CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

### CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

### EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

### LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A & C
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

### LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

### LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

### MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

### MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

### PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G Ferraris, 73

### PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A & C
Corso V Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

### SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

### SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G B
Piazza V Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E
Piazza Cairoli, isol 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F
Piazza V E Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V Emanuele, 63

### TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

### TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

### UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

### VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

### VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A Palladio 41/43

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
**BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;**
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

| | 1986 | 1987 |
|---|---|---|
| **Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari: | | |
| - annuale | L. 90.000 | L. 100.000 |
| - semestrale | L. 50.000 | L. 55.000 |
| **Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: | | |
| - annuale | L. 180.000 | L. 200.000 |
| - semestrale | L. 100.000 | L. 110.000 |
| **Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | |
| - annuale | L. 20.000 | L. 22.000 |
| - semestrale | L. 12.000 | L. 13.000 |
| **Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | |
| - annuale | L. 75.000 | L. 82.000 |
| - semestrale | L. 40.000 | L. 44.000 |
| **Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | | |
| - annuale | L. 20.000 | L. 22.000 |
| - semestrale | L. 12.000 | L. 13.000 |
| **Tipo F** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali: | | |
| - annuale | L. 285.000 | L. 313.000 |
| - semestrale | L. 160.000 | L. 172.000 |
| ***- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*** | | |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* | L. 600 | L. 700 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali*, ogni 16 pagine o frazione | L. 600 | L. 700 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 600 | L. 700 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 600 | L. 700 |

**Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 45.000 | L. 50.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 600 | L. 700 |

**Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 25.000 | L. 28.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 2.500 | L. 2.800 |

**Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES**
**(solo parte prima e supplementi ordinari)**

| | | Prezzi di vendita Italia | Estero |
|---|---|---|---|
| *Invio giornaliero* | N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine | L. 1.000 | 1.000 |
| | Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| | Spese per imballaggio e spedizione | L. 1.500 | 1.700 |
| | Maggiorazione per diritto di raccomandata | L. 2.000 | 2.000 |
| *Invio settimanale* | N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna | L. 6.000 | 6.000 |
| | Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| | Spese per imballaggio e spedizione | L. 1.500 | 1.700 |
| | Maggiorazione per diritto di raccomandata | L. 2.000 | 2.000 |

*Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico*

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | 1986 | 1987 |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 82.000 | L. 90.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 45.000 | L. 50.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 600 | L. 700 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221**

(c. m. 411100862700) L. 600